...AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con ed... lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può ...re da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...no in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

...di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1, Redazione Via S. Pellico 6 I, Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 25 Novembre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52, Amministrazione 78-51 - Redazione 78-53, Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4342

Direttorio del Partito acclama al Duce

[L]e Camicie Nere orgogliose dell'onore loro concesso di servire la Rivoluzione [ch]e da Roma detta al mondo le nuove leggi della Civiltà fascista„

ROMA, 24

...ficio Stampa del P. N. F. co-...a:

...irettorio Nazionale si è riuni-...i alle ore 15.30 nel Palazzo del ...io, sotto la presidenza del Se-...io del Partito, presenti tutti i ...nenti, con l'intervento anche ...E. Renato Ricci, Sottosegreta-... Stato per l'Educazione Fisi-... Giovanile.

Le adunate per la lettura del grande discorso del Duce

...Segretario del Partito, all'ini-...i lavori, ha informato il Di-...io Nazionale sulla importan-...sunta dalle adunate indette ... lettura del discorso pronun-... dal Duce all'assemblea del ...glio Nazionale delle Corpo-...i, ascoltato e seguito col più ... interesse ed entusiasmo in ... ambiente del popolo italiano. ...Direttorio Nazionale ha accla-... al Duce ed ha pregato il Se-...io del Partito di rendersi in-...te presso di Lui, dei senti-... delle Camicie Nere, orgo-... dell'onore loro concesso di ...e la Rivoluzione che da Roma ... al mondo le nuove leggi della ...à fascista.

...Direttorio Nazionale ha ri-... quindi il suo pensiero ricono-... ai rurali italiani, che agli ... del Duce, attraverso un'o-... silenziosa e tenace, hanno ...istato all'Italia la Vittoria ...rano, dando così un'altra pro-... loro profondo spirito fasci-...eso al potenziamento dell'e-...mia agricola del Regime.

...plauso all'opera di S. E. Ricci

...tato dal Segretario del Partito ... E. Ricci ha fatto un'ampia re-... sul funzionamento dell'O. N. ... quadrando le seguenti attività: ...ioni e tesseramento, dirigenti, ...emie fasciste di Roma e di Or-... convegni dei dirigenti, forma-... dei graduati, Leva fascista, ...izzazione femminile, crociere, ... «Dux», patrimonio dell'Ope-... assistenza scolastica, refezioni ...tiche, asili e scuole materne, ...tre e campi sportivi, istituti ...i, Concorso «Dux», educazione ...uale e religiosa corsi di cultu-... biblioteche, scuole e corsi di cul-... professionale, concorsi a borse ...udio e di operosità «Benito ...olini», corsi di puericoltura, ...de agricole e campi sperimen-... cinematografi, concorso nazio-... di economia domestica, educa-... musicale, doposcuola, scuole ... Ha precisato infine i risulta-...seguiti a tutt'oggi ed ha rife-... sull'attività che sarà svolta nel ... dell'Anno XII.

...Direttorio Nazionale, convinto ...O. N. B. assolve in pieno il ...to assegnato dal Duce, ha ri-... a S. E. Renato Ricci un vivo ..., rinnovandogli l'assicurazio-...la sua fattiva collaborazione.

...berazioni del Consiglio dei Ministri ...strate dal Segretario del Partito

...gretario del Partito ha poi il-... le deliberazioni del Consi-... dei Ministri, con particolare ri-... a quelle che si riferiscono ... norme sulle ammissioni delle ... a pubblici impieghi; all'esone-... l'imposta di ricchezza mobile ... interessi dei mutui contratti ...artito, dai suoi organi perife-... dagli enti dipendenti per l'ac-... delle proprie sedi e per le ... di educazione e assistenza; ... sistemazione del Consorzio per ...uole professionali per le mae-... marittime; ai rapporti tra i ... di concessioni speciali ed i ...atori di tabacco, ai provvedi-... in favore della produzione del ...aggio e del riso. Ha inoltre da-... comunicazione delle trattative in ... per la riapertura dello stabi-...to in Napoli per la fabbricazio-...ella seta artificiale.

...Segretario del P. N. F. ha po-... rilievo la concessione fatta dal ... ai fascisti che per ferite o mu-...ni riportate per la Rivoluzione ... ottenuto l'onore di fregiarsi ... apposito distintivo da portarsi ... uniforme durante il servizio mi-...

...situazione delle Federazioni ...sistenza invernale nelle provincie

...irettorio Nazionale ha proce-... anche all'esame delle situazio-... delle Federazioni dei Fasci di ...battimento ed ha constatato, in ... alle notizie pervenute e agli ...amenti eseguiti, che l'assisten-...ernale viene già effettuata su ... scala e con perfetta regolarità ... tutte le provincie.

(Con...

Il Segretario del Partito ha infine riferito sulle adunate che hanno avuto luogo nelle provincie di Teramo e di Ascoli il 12 corr. e sui risultati del corso al quale hanno partecipato i comandanti in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento. I lavori hanno avuto termine alle ore 19.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 24

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Nicolò Casellino ed il fratello Piero che gli hanno fatto omaggio di due volumi del padre ed ha poi ricevuto il Segretario federale di Genova dott. Giorgio Molfino, che gli ha riferito sulla situazione del Partito in quella provincia.

Il Duce ha quindi ricevuto a Palazzo Venezia gli on. Sansanelli e Cao di San Marco accompagnati dall'on. Ricci, presidente dell'Associazione nazionale combattenti. L'on. Sansanelli gli ha riferito in merito al suo intervento al Congresso dell'American Legion in Chicago informandolo del proposito di quei legionari di tenere possibilmente a Roma il loro Congresso del 1937. L'on. Cao gli ha riferito circa la partecipazione della rappresentanza italiana al Congresso della Federazione interalleata degli ex combattenti tenutosi a Casablanca.

Galeazzo Ciano a Milano
La visita al «Popolo d'Italia»

MILANO, 24

Il conte Galeazzo Ciano, capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, è giunto stamane nella nostra città per visitarvi i giornali milanesi. Erano ad attenderlo alla stazione Vito Mussolini, direttore del *Popolo d'Italia*, il redattore capo gr. uff. Sandro Giuliani e un folto gruppo di giornalisti. Il conte Ciano dopo una breve sosta nell'abitazione di Vito Mussolini, si è recato al Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti, dove con il segretario Gino Rocca erano i direttori dei giornali cittadini che hanno rivolto all'ospite gradito il saluto della stampa milanese.

Verso mezzogiorno il conte Ciano ha visitato la sede del *Secolo Sera* e quella dell'*Ambrosiano* partecipando poi a una colazione intima offertagli dai direttori dei giornali cittadini e alla quale è intervenuto anche il comm. Rocca, che lo aveva accompagnato nelle visite. Nel pomeriggio il conte Ciano ha proseguito la sua rassegna recandosi al *Corriere della Sera*, all'*Italia*, alla *Gazzetta dello Sport* e al *Sole* e quindi al *Popolo d'Italia* dove è stato ricevuto dal Direttore Vito Mussolini, dal redattore-capo Sandro Giuliani e dalla redazione al completo.

Il gr. uff. Giuliani gli ha rivolto un breve discorso di saluto, al quale ha risposto il conte Ciano ringraziando e rievocando l'indimenticabile figura di Arnaldo Mussolini. Infine ha elevato il pensiero al Duce, esprimendo voti migliori per il nuovo direttore del glorioso foglio, Vito Mussolini. Il conte Ciano ha quindi visitato minutamente gli uffici di redazione ed amministrazione e la tipografia.

Il discorso del Duce letto a Napoli
al Consiglio dell'economia corporativa

NAPOLI, 24

Stamane al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, in occasione della discussione e dell'approvazione del bilancio preventivo del prossimo anno 1934, S. E. Baratono, nella sua qualità di presidente, ha letto lo storico discorso del Duce al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, suscitando un'imponente dimostrazione all'indirizzo del Capo del Governo. Il Consiglio ha proceduto alla consegna di 42 borse di studio agli allievi delle scuole professionali vincitori del concorso bandito dal Consiglio dell'Economia.

I cappellani della Milizia ricevuti da Starace
Una Messa in suffragio dei Caduti fascisti

ROMA, 24

S. E. Bartolomasi, mons. Giordani e don Rubino con 150 cappellani della Milizia, dopo avere reso omaggio alla cappella dei Caduti fascisti nel Palazzo Littorio, sono stati ricevuti dal Segretario del P.N.F. nella sala delle adunate.

Nella cripta-monumento ai cappellani militari caduti in guerra è stata celebrata una Messa in suffragio dei Caduti della Milizia dall'ispettore don Rubino. Alla Messa hanno assistito tutti i cappellani militari della Milizia convenuti a Roma, S. E. l'ordinario militare mons. Bartolomasi che ha esaltato il sacrificio volontario delle Camicie Nere e numerosi ufficiali generali superiori e inferiori della M. V. S. N.

Le visite di Harold A. Ley a Roma
all'Istituto nazionale delle assicurazioni

ROMA, 24

L'Istituto nazionale delle assicurazioni ha ricevuto la visita del signor Harold A. Ley, presidente dell'Istituto per il prolungamento della vita umana, con sede a New York. Scopo della visita è stato quello di conoscere quali fossero i provvedimenti adottati dal nostro Istituto per agevolare gli assicurati in tutto quanto possa riuscire utile alla conservazione della loro salute e, quindi, della loro esistenza.

Il capo servizio sanitario dell'Istituto ha illustrato dettagliatamente tutte le provvidenze adottate a tale fine, mettendo particolarmente in rilievo quelle che si riferiscono ai prestiti senza interesse per fronteggiare le spese di operazioni chirurgiche, alle visite e alle analisi periodiche, completamente gratuite, alle notevoli riduzioni per le cure termali e per gli onorari dei medici specialisti, le agevolazioni da parte di ospedali, case di cura, sanatori e convalescenziari. Il signor Ley ha poi visitato i vari Gabinetti per le visite e per le analisi e le sale di radiografia e radioscopia e, gli sono state illustrate le macchine per i lavori di statistica medica in rapporto alle assicurazioni sulla vita.

Il presidente dell'Istituto americano si è vivamente compiaciuto per i provvedimenti adottati dall'Istituto nazionale delle assicurazioni nell'interesse dei suoi assicurati, dichiarando che si propone di introdurre in America alcuni sistemi dell'ente italiano fino ad ora non adottati in America.

Lungo colloquio del Duce con Avenol

ROMA, 24

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto oggi il sig. Giuseppe Avenol, Segretario della Società delle Nazioni, col quale si è intrattenuto in un lungo colloquio.

Nei circoli romani si ritiene che il colloquio si sia aggirato anche sulla situazione creatasi a Ginevra e che da questa presa di contatto potranno essere facilitati gli ulteriori sviluppi dell'azione in corso per ricondurre la Conferenza del disarmo a una favorevole soluzione.

"Una vittoria dell'Italia fascista„

MONACO DI BAVIERA, 24

Una corrispondenza da Roma alla *Münchener Neueste Nachrichten* dice che dal comunicato *Stefani* e dagli articoli della stampa italiana sull'aggiornamento della Commissione generale del disarmo si desume la continuazione della politica di Mussolini per una pace equa e decorosa e di comprensione degli interessi di tutti i popoli. La corrispondenza aggiunge che l'improvviso cambiamento della situazione a favore delle trattative dirette deve essere considerato come una vittoria dell'Italia fascista.

Il *Völkischer Beobachter* pubblica una corispondenza da Roma che dopo aver riportato il comunicato «Stefani» relativo all'impressione degli ambienti responsabili italiani sull'aggiornamento della Commissione generale del disarmo dice che l'avviamento di conversazioni dirette è un successo per l'Italia e pone in particolare rilievo le affermazioni della necessità di addivenire ad una intesa tra le grandi Potenze tutelante gli interessi di tutti e che debba servire di base alla Conferenza del disarmo.

Un discorso di Simon ai Comuni
Il prezioso contributo dell'Italia

LONDRA, 24

Nel dibattito in risposta al discorso del trono, il Ministro degli Affari Esteri Sir John Simon è intervenuto oggi per fare alcune dichiarazioni sull'atteggiamento britannico per il problema del disarmo, nelle quali ha accennato ripetutamente all'Italia e al suo Capo del Governo.

Il Ministro ha detto che l'aggiornamento della Conferenza non deve significare l'aggiornamento dei lavori sul disarmo, ma precisamente il contrario. Il Governo britannico intende che questo periodo di sospensione sia consacrato senza indugio ad uno scambio di vedute fra i vari Governi per preparare la via alla ripresa della Conferenza, la quale è stata paralizzata dal ritiro della Germania. Come questo scambio di vedute sarà effettuato dipenderà dalle circostanze, ma in un primo tempo esso avverrà per tramite diplomatico sotto forma di conversazioni bilaterali.

Il Ministro, dopo aver accennato alle varie mosse fatte in quest'ultimo tempo dalla Germania e soprattutto alla recente intervista concessa dal Cancelliere a un giornale parigino, si è riferito all'Italia nei seguenti termini:

«Desidero in questa assemblea ricordare che l'Italia ha dato a Ginevra un prezioso contributo agli sforzi per addivenire ad un accordo. Vi sono state poco prima delle trattative ginevrine delle dichiarazioni un po' brusche da parte del Capo del Governo italiano, ma mentre i delegati britannici si trovavano a Ginevra, il Governo di Roma autorizzò i suoi rappresentanti a spiegare l'atteggiamento dell'Italia a riguardo della procedura che si potrebbe chiamare statica. Il Governo italiano non mirava certamente a sbalzare di sella il presidente della Conferenza, nè ad interrompere la sua opera di collaborazione, ma voleva semplicemente dimostrare come il miglior modo per accrescere le prospettive di un vero ed effettivo accordo non era quello di protrarre di giorno in giorno delle discussioni inconcludenti e irritanti soprattutto in assenza di una delle parti più essenziali, cioè la Germania, ma piuttosto di convergere gli sforzi su negoziati supplementari e paralleli condotti in un'altra sede.

Il rappresentante dell'Italia dichiarò che il suo Governo era semplicemente desideroso di arrivare ad una soluzione la migliore possibile e che non si riteneva impegnato ad una sola ed unica procedura. Il Governo italiano era ansioso di cooperare con le altre Potenze su qualsiasi base di metodo e di procedura che risultasse però la migliore e la più efficace.

A sua volta il rappresentante francese non ha poi creduto di assumere un atteggiamento intransigente. Noi intendiamo tenerci, insieme con Parigi e Berlino, in stretto contatto con il Governo italiano e il suo Capo, perchè questo è il solo mezzo mediante il quale sarà possibile mantenere legami con le differenti grandi Capitali e le grandi Potenze d'Europa. Soltanto in questo modo sarà possibile spianare la via ad un successivo ritorno a Ginevra».

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

La provvida opera del Regime per la tutela del lavoro

Le donne e i fanciulli efficacemente tutelati in tutte le aziende - Il riposo domenicale e settimanale precetto inderogabile - Disciplina dell'impiego di farine e semolini esteri - Disposizioni per il commercio ambulante

ROMA, 24

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito. Segretario l'on. Rossoni.

Le donne nelle amministrazioni statali

Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di provvedimento contenente norme sulle assunzioni delle donne nelle amministrazioni dello Stato. In occasione dei concorsi pubblici recentemente espletati, si è constatata la necessità di disciplinare l'assunzione delle donne ai pubblici impieghi. Nell'intento di regolare tali assunzioni secondo le esigenze dei servizi, viene data facoltà alle Amministrazioni dello Stato di stabilire nei singoli bandi di concorso per nomine ad impieghi, se ed entro quali limiti siano consentite le nomine di personale femminile. Restano ferme le restrizioni stabilite dalle disposizioni già in vigore circa la nomina di personale femminile a determinati impieghi.

I concorsi magistrali dei Comuni

Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale è stato approvato uno schema di provvedimento col quale si dà facoltà ai Comuni che sino al 31 dicembre 1933 conservano l'amministrazione delle scuole elementari, di procedere all'estensione delle graduatorie dei concorsi magistrali da essi banditi e tuttora validi.

I Comuni che ancora conservano la amministrazione delle scuole sono stati autorizzati, per coprire i posti che si rendono disponibili oltre la previsione del bando, ad estendere la efficacia delle graduatorie dei concorsi magistrali da essi banditi, in favore degli insegnanti che non rientrando nel numero dei vincitori, abbiano però conseguita l'idoneità con una votazione complessiva di 78/150 ed una media di 35/50 nelle prove scritte ed orali. Ciò in forza di midificazioni apportate al Testo Unico sull'istruzione elementare (R. D. 5 febbraio 1928, n. 577) con i RR. DD. 17 marzo 1930, n. 727, 25 giugno 1931, n. 945.

Peraltro nella sua applicazione la norma ha dato luogo ad inconvenienti nei riguardi dei candidati che, approvati nelle prove di esame e classifica per i loro titoli di studio e di servizio con media complessiva a volte molto superiore a 78/150, sono rimasti esclusi dal beneficio dell'estensione per non aver raggiunto nelle prove anzidette la media di 35/50, mentre per contro i candidati classificati con media inferiore ai primi hanno potuto fruire del beneficio anzidetto solo perchè hanno conseguito nelle prove di esame 35/50. A dirimere queste sperequazioni provvede la disposizione dell'art. 1 dello schema, la quale non richiede, per far luogo all'estensione della efficacia delle graduatorie in parola, la votazione di 35/50 nelle prove di esame, bastando all'uopo di aver raggiunto una votazione complessiva non inferiore a 78/150. Tale beneficio è naturalmente applicato nei soli confronti delle graduatorie di concorsi ancora valide, che sono appunto quelle di cui è già stata autorizzata una prima estensione con decreto ministeriale.

Il Testo Unico di legge sulle acque e gli impianti elettrici

Successivamente, dal Consiglio dei Ministri sono stati approvati, su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, i seguenti provvedimenti:

1.o Uno schema di decreto che approva il Testo Unico di legge sulle acque e gli impianti elettrici.

Il testo è stato redatto in base alla delega legislativa che autorizzò il Governo a coordinare l'intera materia e ad integrarla colmando le manchevolezze dell'esistente legislazione. Data la delicatezza della materia, che involge importantissime questioni d'indole giuridica, tecnica, sociale ed economica, il lavoro ha richiesto accurata ponderazione. L'esperienza della prassi, la evoluzione dottrinale e giurisprudenziale, della tecnica, le necessità rivelatesi nel Paese, i voti delle Confederazioni dell'industria e dell'agricoltura sono stati largamente considerati. La materia è distribuita in cinque titoli che trattano: Titolo primo: norme sulle derivazioni e sulle utilizzazioni di acque pubbliche (capo primo: concessioni e riconoscimenti di utenze; capo secondo: consorzi per l'utilizzazione delle acque pubbliche; capo terzo: provvedimenti speciali per la costruzione di serbatoi e laghi artificiali. Titolo secondo: disposizioni sulle acque sotterranee. Titolo terzo: trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (capo primo: autorizzazione all'impianto di linee elettriche; capo secondo: servitù di elettrodoto; capo terzo: esercizio degli impianti elettrici; capo quarto: importazione ed esportazione dell'energia elettrica). Titolo quarto: contenzioso sulle acque pubbliche (capo primo: giurisdizione; capo secondo: norme di procedura). Titolo quinto: disposizioni generali e transitorie.

Giusta le direttive del Regime fascista, il Testo Unico di legge sulle acque e gli impianti elettrici deliberato dal Consiglio dei Ministri, costituirà il codice di questa complessa e ardua materia, con principii cui esse sono ispirate, nonchè dell'esegesi e dei riscontri da parte di coloro che si occupano di quegli importanti argomenti.

Strade e circolazione

2.o Uno schema di provvedimento riguardante l'approvazione delle norme per la tutela delle strade e la circolazione.

Come è noto, il testo precedente, approvato con R. D. 2 dicembre 1908, n. 3179, fu convertito in legge il 17 marzo 1930, che nell'art, 2 autorizzò il Governo del Re a coordinare, emendare e completare le norme stesse, tenuto conto dei voti della Commissione parlamentare e delle discussioni seguite alla Camera ed al Senato. Il Governo, nel provvedere al riordinamento e completamento delle dette disposizioni, ha considerato altresì ed accolto, in quanto possibile, le richieste e le segnalazioni pervenute da enti interessati e le conclusioni di recenti congressi che hanno avuto occasione di esaminare i problemi inerenti al mantenimento delle strade pubbliche ed alla circolazione.

3.o Uno schema di disegno di legge per l'approvazione del progetto di risanamento della zona centrale di Modena. Detto progetto prevede la demolizione di tutte le vecchie case situate tra la via Emilia e le vie M. Ruini, Taglio e S. Michele e la ricostruzione sull'area che resterà scoperta di nuovo grandioso edificio dove avrà sede la Cassa di Risparmio. Le indennità di espropriazione sono determinate sulla media tra il valore venale e l'imponibile netto capitalizzato ad un tasso dal 3.50 per cento al 7 per cento, a seconda delle condizioni dell'edificio e della località; inoltre per la costruzione degli edifici nell'area di risulta e per i miglioramenti degli edifici antistanti sono accordate determinate esenzioni dalle imposte fondiarie.

4.o Uno schema di provvedimento recante autorizzazione di spesa per la difesa dell'idroscalo di Ostia. La spiaggia del mare presso la foce della Fiumara del Tevere è da alcuni anni entrata in una fase di corrosione che minaccia seriamente l'idroscalo di Ostia, nonchè il campo di aviazione terrestre. Le recenti mareggiate hanno maggiormente aggravata la situazione con imminente pericolo per la stabilità degli edifici dell'idroscalo. Per provvedere alle opere di difesa è stata autorizzata la spesa di lire 1.470.000 per la costruzione di una diga longitudinale frangiflutti completata con un breve tratto di scogliera aderente all'estremo sottoflutto.

La Milizia della Strada e le contravvenzioni in materia di tasse

5.o Uno schema di provvedimento che proroga al 31 dicembre 1934 il termine entro il quale sono consentite speciali agevolazioni fiscali per i mutui accordati dalla Sezione di credito fondiario del Banco di Napoli, a termini del R. D. legge 20 novembre 1930, n. 1579, ai proprietari di fabbricati danneggiati dalle ripercussioni del terremoto del Vulture.

6.o Uno schema di provvedimento col quale, in linea del tutto eccezionale, è stato concesso al Consorzio per la costruzione dell'acquedotto del Vivo, in servizio della Val d'Orcia e della Val di Chiana, un contributo straordinario di lire 1.300.000 occorrente per l'ultimazione di quelle opere di provvista idrica.

7.o Uno schema di provvedimento con cui si estende agli ufficiali, sottufficiali, militi scelti e militi della Milizia Nazionale della strada la facoltà di accertare contravvenzioni in materia di tasse sugli autoveicoli, previste dal R. D. 30 dicembre 1923, n. 3283.

8.o Uno schema di regolamento che opporta modificazioni alle norme, di cui al R. D. 23 giugno 1927, n. 1404, circa l'impianto e l'esercizio degli ascensori per trasporto in servizio privato di persone e di cose accompagnate da persone.

L'esperienza dell'applicazione delle norme regolamentari e i rapidi progressi tecnici della fabbricazione dei materiali impiegati per tali mezzi di trasporto, hanno dimostrato la necessità di modificare in più parti il detto regolamento. Tali modificazioni si riferiscono tanto alla parte organizzativa del servizio di vigilanza, affidato agli organi della pubblica amministrazione o ad enti autorizzati, quanto alle prescrizioni concernenti le caratteristiche tecniche degli apparecchi, e le cautele per l'incolumità delle persone.

Le provvidenze per l'agricoltura

Su proposta del Capo del Governo, è stato deliberato un schema di provvedimento concernente la disciplina dell'impiego delle farine e dei semolini esteri. Come è stato accennato anche nella recente riunione del Comitato permanente del grano, è sembrato necessario adottare nei riguardi delle farine estere lo stesso ordine di misure adottate nel 1931 nei riguardi della macinazione del frumento. Viene perciò disposto che le farine ed i semolini esteri debbano essere addizionati con farine e semolini di esclusiva produzione nazionale, in guisa che la miscela contenga farine e semolini esteri in proporzione non superiore alla percentuale di grano estero consentita nella macinazione.

Indi, su proposta del Ministro dell'Agricoltura e Foreste, sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri i seguenti progetti:

1.o Schema di provvedimento recante divieti di produzione e vendita di alcuni tipi di formaggio. Il provvedimento mira ad impedire che possano fare concorrenza al formaggio prodotto con latte di pecora quelli fabbricati col latte di natura diversa, e che pure sono spesso presentati con caratteristiche esteriori simili a quelle del pecorino. Occorre inoltre evitare che il mercato dei formaggi naturali venga appesantito dalla produzione dei formaggi margarinati, i quali utilizzano una sostanza estranea al latte e per di più proveniente dall'estero, pur essendo non di rado spacciati come formaggi di latte intero. Il provvedimento vieta perciò la produzione del formaggio vacchino e del formaggio margarinato e stabilisce ancora precisi divieti per la vendita e la messa in commercio di tali formaggi. Dopo un conveniente periodo di tempo dall'applicazione delle nuove disposizioni saranno così tolti dal mercato i prodotti concorrenti dei formaggi naturali, assicurandosi anche la genuinità dei prodotti, a garanzia dei consumatori.

La propaganda granaria

3.o Schema di provvedimento che modifica le disposizioni relative all'ordinamento ed alla gestione dei parchi nazionali. L'esperienza ha dimostrato talune imperfezioni nelle norme che regolano l'amministrazione dei parchi nazionali del Gran Paradiso e dellAbruzzo costituiti per la migliore tutela della flora, della fauna e delle bellezze naturali dei relativi comprensori. Ad ovviare a tali inconvenienti provvede lo schema approvato

4.o Schema di decreto che disciplina la partecipazione delle istituzioni agrarie e dei tecnici agricoli alla propaganda granaria. Il provvedimento stabilisce quali enti dovranno esplicare opera di propaganda per l'ulteriore svolgimento della Battaglia del grano e pel progresso generale anche delle altre colture, secondo le direttive tracciate dal Comitato permanente del grano.

Su proposta poi del Ministro delle Comunicazioni, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di provvedimento per l'aumento dei limiti massimi di velocità dei treni previsti dall'art. 118 del T. U. di legge 9 maggio 1912, n. 1447, secondo un atto addizionale per il prolungamento della ferrovia S. Quirico-Madonna della Guardia.

Privative industriali e marchi di fabbrica e di commercio

Infine il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, ha approvato:

1.o Uno schema di provvedimento sulle privative industriali e sui marchi di fabbrica e di commercio. Con legge del 25 novembre 1926, n. 1032, il Governo ottenne dal Parlamento la delega legislativa per attuare la riforma delle disposizioni vigenti sulle privative industriali e sui marchi di fabbrica e di commercio ed a ciò provvede appunto lo schema di provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri.

Il progetto è il risultato di lunghi ed accurati studi compiuti da una speciale commissione con la collaborazione delle organizzazioni sindacali e fu ampiamente discusso dal Consiglio Nazionale delle Corporazioni nella sessione del giugno 1932. Esso comprende, in testo unitario, le disposizioni riguardanti le privative per invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli ed i disegni ornamentali e i marchi di fabbrica e di commercio. Tale progetto si propone la totale riforma della vigente legislazione sulle privative industriali e sui marchi, la quale risale al 1859 e 1868 e non è più adeguata alle esigenze dell'industria e dei commerci nazionali, ed in particolare di coordinare la legislazione nazionale con le disposizioni delle recenti convenzioni internazionali in materia; coordinazione che non potrebbe essere ulteriormente ritardata, dati gli impegni assunti dal nostro Stato, in sede internazionale.

A tale scopo lo schema approvato contiene la disciplina dell'istituto della licenza obbligatoria, l'estensione della espropriazione delle privative anche ai casi di pubblica utilità, l'introduzione di una speciale procedura di opposizione in sede amministrativa, la tutela dei modelli di utilità specie di privativa non prevista nella legge del 1859, l'istituzione dell'albo nazionale dei rappresentanti in materia di privative e di marchi. Il progetto contiene anche un'altra innovazione più radicale, consistente nell'introduzione dell'esame previsto della novità delle invenzioni e dei marchi.

La tutela del lavoro

Poichè tuttavia quest'ultima innovazione non potrebbe essere praticamente attuata senza un completo riordinamento dei servizi amministrativi con la predisposizione di apposito personale specializzato e di tutti gli istrumenti materiali necessari al compimento delle delicate funzioni previste all'uopo dalla legge, così si è ritenuto opportuno di predisporre l'attuazione del progetto in due tempi: dando applicazione immediata al progetto per tutto ciò che non riguardi l'esame preventivo delle novità e rinviando ad una data successiva, da determinarsi con separato provvedimento, l'entrata in vigore delle norme del progetto riguardanti quest'ultimo istituto.

2.o Schema di disegno di legge per la disciplina del commercio ambulante. In vista dell'utile funzione che l'attività del commercio ambulante svolge nell'interesse della produzione e del consumo è stata ravvisata l'opportunità di dare a questa materia una disciplina organica. Il provvedimento elimina ragioni di contrasto e di dannose concorrenze fra il commercio stabile e quello ambulante, delimitando la sfera di ciascuna attività, e nel tempo stesso assicura ai commercianti ambulanti, attraverso semplificazioni di procedura ed attenuazione di oneri, una più tranquilla esplicazione della propria attività.

3.o Schema di disegno di legge sulla tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli. Il provvedimento fu a suo tempo elaborato da una speciale Commissione, discusso dal Consiglio Nazionale delle Corporazioni e sottoposto poi ad ulteriore esame della Commissione speciale permanente per la legislazione del lavoro. Con esso si unificano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, semplificandole ed armonizzandole con i nuovi istituti giuridici ed economici creati dallo Stato nel quadro generale dei provvedimenti voluti dal Regime per il potenziamento e la conservazione della stirpe e viene resa più vigorosa ed efficiente con l'estension... della tutela alla generalità delle ...ziende e con l'elevazione del lir... minimo di età per l'ammisisone ... fanciulli al lavoro.

*4.o Schema di disegno di le...
riposo domenicale e settiman...
provvedimento è inteso a c...
re in unico testo le numero...
sizioni vigenti in materia, ...
zandole con la legislazione...
cale e corporativa ed elim...
quelle norme che non son...
spondenti alle necessità del...
to. L'obbligo del riposo vie...
pito nel provvedimento c...
cetto inderogabile di va...
ligioso, e le eccezioni ...
applicazione della legge...
mitate con criteri di rigo...
tivamente specificate.*

5.o Schema di decreto che dà fac... al Ministero delle Corporazioni di s... bilire le norme per l'uso di materi... apparecchi e dispositivi non previ... dalla legge 9 luglio 1926, n. 1331 ... alle altre normi vigenti in materia, r... lative all'Associazione nazionale per l... controllo della combustione.

I contributi sindacali

I rapidi e continui progressi della
tecnica hanno in qual...
strato l'insufficienza...
tenute nel R. D. 1...
1331 e relativo reg...
1927, n. 824, sull...
infortuni e l'inc...
ri addetti all'es...
di lavori e dei ...
pressi, liquefatti...
pertanto di adeg...
norme di tutela...
esigenze ed ai...
tecnica, viene...
delle Corporaz...
re disposizio...
apparecchi ...
dalle norme...

*6.o Sche...
ga al 31 d...
ni contenu...
1930, n. ...
denunzie...
obbligat...
aunità ...
vigenti s...
sendo in ...
disciplina...
renderla ...
legittime ...
sindacali ...*

La seduta, ultim...
sione del Consiglio...
avuto termine alle ...

Documenti della ro...
che fanno paura...

Si apprende che giorni ...
gruppo di scienziati americ...
scoperto presso Cattaro inte...
simi avanzi di leoni veneti e ...
menti romani, fra i quali an...
scure littoria

Informate del fatto le autor...
slave, esse hanno proceduto a ...
diato sequestro dei resti che v...
una volta di più a documentare...
minazione romana e veneta, vie...
chiunque l'ingresso nelle zone ...
americani avevano condotto co...
fortuna i lavori di scavo. Su...
mente gli scienziati sono stati ...
ad abbandonare la zona e le ...
cerche.

Marconi festeggiato nel Gia...

TOKIO...

Fatto segno a continue caloros...
nifestazioni di omaggio il senator...
coni dopo aver visitato Nara e ...
è partito da Kobe per Shimo...

La Francia in piena crisi di regime

Cinque Ministeri in diciotto mesi - La caduta di Sarraut

PARIGI, 24

Il Governo del sen. Sarraut è caduto, come cadono da un pezzo a questa parte tutti i Ministeri in Francia: in una seduta notturna prolungatasi fino a tarda ora e nel momento in cui tutte le manovre e tutte le sorprese sono possibili.

Il voto: 321 contro 247

Poco meno di un'ora prima del voto che lo ha messo in minoranza, il Governo aveva ottenuto un voto di fiducia, da parte di una maggioranza assai ragguardevole, contro la soppressione pura e semplice dell'articolo 6 bis del progetto di riassetto finanziario concernente il prelevamento sugli stipendi e le indennità dei pensionati e dei funzionari pubblici, soppressione domandata da un deputato di destra.

Un'ora dopo, discutendosi sulla forma concreta da dare a questo articolo, un neosocialista ha proposto un emendamento tendente a stabilire che il prelevamento fosse operato a partire dagli stipendi di 12.000 franchi e non di 10.000 franchi come richiedeva il Ministero. La perdita per l'Erario sarebbe stata di 100 milioni di franchi. Il Presidente del Consiglio ha proposto una transazione col prelevamento a partire da 11.000 franchi ed ha di nuovo posto la questione di fiducia. Ma i neosocialisti si sono impuntati.

I pochi voti che il Ministero aveva raccimolato alle destre sono sfumati e il Ministero Sarraut è stato battuto per 321 voti contro 247; il che fa ironicamente scrivere stamane ad un giornale che la Francia è oggi priva di Governo per colpa dei cantonieri stradali e ferroviari che sono appunto i dipendenti pubblici pagati, fra indennità e stipendio, con 10.000 franchi annui.

Ma se questo può dare un'idea di come il Governo Sarraut abbia dovuto vivere e finalmente morire fra manovre continue, mercanteggiamenti e pressioni, sballottato ogni giorno da destra a sinistra, ricattato dai socialisti, senza autorità per imporre la disciplina alle organizzazioni sindacali dei funzionari e
contribuenti e via di seguito, la cau-
della crisi è più profonda. Dall'8
io 1932, giorno della conclusione
elezioni da cui uscì la Camera del-
slatura attuale, cinque Ministeri
ucceduti al potere in Francia,
el signor Tardieu che fu costret-
arsene dalla consultazione elet-
uello di Herriot, quello di
icour, quello di Daladier e
Sarraut.

fuso senso di malessere

Ministeri in diciotto mesi,
una media di tre mesi e mez-
, per ciascun Ministero. In-
e unici Ministeri che hanno
un po' più a lungo sono quelli
di Daladier, ma nessuno
vere i molteplici problemi
della legislatura il Mini-
ieu lasciava in eredità ai
ccessori: non quello finanziario,
quello economico, non quello estero.
inanzi ad ognuna di queste gravi
stioni d'importanza estrema, alcune
i di carattere vitale, i Ministeri so-
stati costretti a manovrare fra la
amera, tutta piena delle beghe dei
partiti e dove regnano venti gruppi
disparati regolarmente costituiti, ma
che nella realtà sono molti di più se si
ien conto delle tendenze degli indipen-
ttogruppi, fra i potenti
li dei funzionari, dei
tri, tutti infeudati
ruppi industriali e
essi pure dei loro
zi alla massa im-
pagano le tas-
erò sotto il gra-
uschi risvegli.
biente reso più
della crisi eco-
50 per cento e
ella persisten-
gere al loro
steri, come
ndersi per
generale di
rale, e, in-
e delle dif-
ere inter-
ella fuga
di Fran-
li Stato
e le pro-
al debito
i la fidu-
a.
del Consi-
nè di buo-
à, nè tra-
llarme senza osare
e nelle sue radici,
rimere la necessità
: quelle riforme di
i parlano in Fran-
uno ha idee chiare;
unciano tuttavia i pe-
, abbozzano programmi
rimedi, ma neppure i ri-
tanei sono accolti.

a di fiducia del risparmio

Herriot, Daladier si trovava di-
l'insurrezione dei funzionari;
aladier, Paul Boncour cadeva
essioni degli organismi sinda-
dipendenti di Stato, e come
e Paul Boncour anche Sarraut
spazzato via dai socialisti su un
cante emendamento di proget-
iari, tanto modesto poichè esso
edeva che uno sforzo fiscale li-
qualche miliardo dinanzi, ad
nzo apparente di sette od ot-
i che nella realtà sembra deb-
anche più elevato.
e lo stesso Presidente del Con-
il signor Herriot accennavano
izi crescenti della mancanza di
del risparmio e delle banche che
o di sottoscrivere i Buoni del
di cui lo Stato ha bisogno. I
della Banca di Francia fan-
e l'esodo dell'oro, segno che
tranieri temono per la loro
da questi bollettini che

da alcune settimane la Banca di Francia ha perduto oro per tre miliardi di franchi e se questo non costituisce una minaccia immediata per la moneta nazionale — la cui posizione tecnica resta solidissima — tuttavia non è tale da ispirare fiducia nei capitali e nel piccolo risparmio.

D'altro canto all'estero si accumulano problemi che richiedono unità di idee e stabilità di Governo. La Conferenza del disarmo, aggiornata, rientra in un periodo di negoziati estremamente difficili e delicati che richiedono unità e continuità di negoziatori. Ma la Camera, indifferente ai problemi finanziari e ai pericoli per la moneta nazionale, si trastulla ancora con le ideologie della Società delle Nazioni. Crede ancora all'opportunità di resistenza e manovra sul terreno internazionale e obbliga il Ministro degli Esteri a parlare coi suoi interlocutori italiani o inglesi il linguaggio che la realtà gli impone e a continuare invece alla Camera a declamare le solite frasi magiche del misticismo ginevrino perchè il Parlamento lo lasci tranquillo al lavoro negli stretti limiti che gli sono concessi.

Così la crisi che provoca la caduta del Gabinetto Sarraut prova con una monotonia esasperante che le cadute dei Ministeri in Francia sono qualche cosa di più di semplici crisi governative: cioè vere e proprie crisi del regime democratico parlamentare.

L'incarico a Herriot?

La crisi ministeriale avrà il suo scioglimento secondo gli immutabili riti che sono incominciati da stamane. Infatti, il Presidente della Repubblica ha iniziato le sue consultazioni ricevendo il Presidente del Senato e quello della Camera, poi il gruppo delle grandi Commissioni parlamentari, quindi i capigruppo e le personalità politiche. Domani forse egli sarà in grado di designare un uomo politico per comporre il nuovo Ministero e sembra che la prima personalità a cui egli si rivolgerà debba essere Herriot, da poco ristabilito e che ieri ha ripreso la sua attività politica.

Una manifestazione contro il Parlamento

PARIGI, 24

Approfittando della circostanza della crisi ministeriale, uno dei tanti nuclei politici da poco costituiti che si propongono, senza idee ben chiare finora, di rinnovare il regime politico in Francia, il partito social-nazionale, che ha carattere spiccatamente antiparlamentare, ha compiuto una manifestazione che senza dubbio richiamerà su di lui l'attenzione. Oggi infatti nel pomeriggio un aeroplano, su cui avevano preso posto dei membri del partito, ha sorvolato il cielo di Parigi compiendo delle evoluzioni sul Senato e sulla Camera dei deputati ed ha lanciato una miriade di manifestini nei quali si denunciano con violente espressioni le malefatte del regime democratico parlamentare e si domanda che si proclami il Parlamento decaduto dai suoi diritti.

I manifestini, lanciati nell'ora di circolazione più intensa, sono stati letti con curiosità e interesse, tanto più che questo partito aveva in precedenza cercato di far conoscere le sue idee a mezzo di manifesti murali, ma inutilmente perchè i manifestini erano stati stracciati dalla polizia. Il volo ed il lancio dei manifestini sono stati compiuti senza autorizzazione; ma tutte le ricerche per trovare i piloti e l'apparecchio sono state vane.

Il capitano Scapinelli festeggiato dagli italiani di Parigi

PARIGI, 24

Nel pomeriggio gli italiani residenti a Parigi hanno festeggiato alla Casa del Fascio il capitano Pietro Scapinelli primo detentore della «Coppa Blèriot» di velocità. Al ricevimento offerto in suo onore hanno partecipato il Console generale ed altre autorità italiane, i presidenti e consigli direttivi delle associazioni della colonia e molti connazionali. Il comm. Piccozzi, delegato dell'Aereo Club d'Italia e il Segretario del Fascio dott. Gazzoni hanno rivolto al valoroso aviatore parole di saluto e gli hanno espresso i sentimenti di ammirazione dei connazionali di Parigi per il prodigioso volo che ha valso all'Aviazione italiana uno dei trofei internazionali più ambiti. Ha risposto con semplici, commosse parole il capitano Scapinelli.

La "Squadra nera„ a Segou

PARIGI, 24

La squadra del Generale Vuillemin è partita stamane da Kayes diretta a Segou. Il volo è stato ostacolato da un forte vento contrario. Alle ore 8.20 le squadriglie raggiungevano Toukot e alle 10.20 passavano sopra di Koulikoro. I ventotto apparecchi della crociera nera atterravano senza incidenti alle 11.30 a Segou.

Manovre aeree in Francia

PARIGI, 24

Manovre di difesa aerea hanno avuto luogo nel pomeriggio di oggi a Lione al di sopra dei quartieri di Perrache e La Mauche. Il Generale Dossè governatore militare di Lione e il prefetto della città hanno visitato tutti gli ambienti militari e i relativi impianti per la difesa antiaerea della città.

Il Ministro degli esteri turco a Atene

ATENE, 24

E' qui giunto stamane il Ministro degli Esteri turco Tewfik Rusedy Bey, il quale ripartirà domani sera per Belgrado dopo avere conferito con Tsaldaris, Maximos e col Ministro dell' Economia.

La Camera bulgara approva l'indirizzo al discorso della Corona

SOFIA, 24

Dopo un discorso del Presidente del Consiglio Muscianoff, la Camera ha approvato a grande maggioranza, l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Un soldato della "Reichswehr„ ucciso da militi austriaci al confine bavarese

MONACO, 24

E' giunta notizia che un soldato tedesco è rimasto ucciso sulle Alpi bavaresi a 75 metri dal confine austriaco. Il rapporto informa che cinque colpi di fucile sono stati sparati dal territorio austriaco contro una pattuglia di soldati germanici, che presso il confine compiva esercitazioni sciistiche in abito sportivo. Il Governo bavarese ha dato immediatamente comunicazione dell'incidente al Ministro degli Esteri a Berlino, per gli opportuni passi diplomatici presso il Governo di Vienna.

Sull'incidente a fonte ufficiale tedesca si danno le seguenti informazioni: Un corso di sci del 21.o Reggimento fanteria bavarese di stanza a Norimberga si tiene attualmente a sud della località di Reuth ed è acquartierato nella capanna Hindenburg. Una pattuglia di questo corso, guidata da un sottufficiale, il giorno 23 novembre faceva delle esercitazioni nei pressi del confine sull'Eggenskogel. Per cause non ancora precisate, i soldati che indossavano vestiti di sciatori borghesi ed erano disarmati, alle 15.45 sono stati presi sotto il fuoco da parte di tre militi confinari austriaci, i quali hanno sparato complessivamente cinque colpi. Il soldato Schumacher è stato colpito alla testa da un proiettile ed è morto.

Secondo informazioni, la pattuglia si trovava da 80 a 100 metri al di qua del confine, su territorio tedesco. Anche prima dell'incidente essa non aveva varcato il confine. Il Comando distrettuale militare N. 7 ha inviato sul posto una commissione speciale composta di due ufficiali e di un avvocato militare.

Il *Wolff Bureau* da Berlino dà la seguente versione ufficiale sull'incidente:

«Una pattuglia di un reparto del 21.o Reggimento fanteria, che sta attualmente compiendo esercitazioni sciatorie presso Reut, nella Baviera meridionale, si trovava ieri nei pressi della frontiera austriaca, quando tre guardie confinarie austriache, senza motivo plausibile, spararono contro i soldati tedeschi che non portavano armi ed erano in costume di sciatori. Uno dei soldati tedeschi è rimasto ucciso, colpito alla testa. Secondo le informazioni qui giunte la pattuglia tedesca si trovava sul territorio germanico a un centinaio di metri dalla frontiera ch'essa non aveva varcato. E' stata inviata sul posto una commissione speciale per procedere a un'inchiesta».

I circoli politici austriaci respingono gli attacchi germanici

VIENNA, 24

Al confine bavarese a nord di Kitzbühel, stamane si è verificato un incidente di frontiera, in seguito al quale sarebbe stato ucciso un soldato della «Reichswehr» germanica. La Commissione d'inchiesta inviata immediatamente sopraluogo, si è trovata di fronte a un difficile compito, in seguito alle sfavorevoli condizioni del terreno e delle grandi distanze. L'inchiesta, in ogni caso, non è ancora conclusa.

Nei circoli responsabili austriaci, di fronte ai violenti attacchi di numerosi giornali germanici a proposito dell'incidente, per il quale la colpa si vorrebbe far risalire agli organi austriaci, si dichiara che simili attacchi in base ai rilievi finora svolti risultano completamente affrettati e devono essere respinti, tanto più che in questi ultimi mesi si sono verificati vari incidenti fra i quali anche quello dell'assassinio dell'agente della polizia ausiliaria austriaca, Schwaninger, per i quali da parte austriaca si è omessa accuratamente qualsiasi critica e si è evitato qualsiasi attacco fino al completo chiarimento dei fatti.

Ciò sarebbe stato indicato anche nel caso attuale, tanto più che una Commissione bavarese e una austriaca sono attualmente sopraluogo per fare luce sull'incidente.

Dollfuss per la collaborazione fra i partiti del fronte corporativo

VIENNA, 24

La cronaca dell'attività dei partiti austriaci di questi ultimi giorni è contraddistinta da una viva attività. Vari Ministri cristiano-sociali hanno esposto dinanzi ai deputati del loro gruppo la attività dei loro dicasteri. Un comunicato, diramato dopo la riunione, dice che nelle questioni politiche venute in discussione i deputati non hanno preso posizione, in quanto Dollfuss guida la politica approvata dal partito ed egli non ha ancora intenzione di cambiarne le direttive. Perciò Dollfuss non venne invitato a riferire in proposito dinanzi al Club cristiano sociale.

La Direzione del fronte nazional-corporativo ha avuto ieri un lungo colloquio con Dollfuss allo scopo — come dice un comunicato pubblicato dai giornali — di appianare le divergenze manifestatesi e rendere possibile una collaborazione pacifica. Tali colloqui saranno prossimamente continuati.

Colloqui politici di Rintelen a Vienna

VIENNA, 24

Il Ministro d'Austria presso il Quirinale dott. Rintelen è giunto oggi a Vienna e ha passato la mattinata presso alcuni amici politici. A mezzogiorno egli è stato ricevuto dal Cancelliere dott. Dollfuss e nel pomeriggio ha avuto altre conversazioni politiche. Nei circoli vicini al Ministro si dichiarano false tutte le voci e le combinazioni che sono sorte in seguito a questo suo viaggio a Vienna. E' più che mai naturale che un nuovo Ministro di un posto così importante dopo alcune settimane di permanenza venga a conferire con il proprio Governo.

Gömbös invitato da Dollfuss a una partita di caccia

BUDAPEST, 24

I giornali pubblicano che il Presidente Gen. Gömbös ed i Ministri dell'Agricoltura e degli Interni su invito del Cancelliere federale austriaco, dott. Dollfuss, si recheranno la settimana ventura a Muerzuschlag per una partita di caccia e che trascorreranno alcuni giorni e profitteranno dell'occasione per trattare le questioni inerenti al trattato di commercio austro-ungarico e altre interessanti i due Paesi. I giornali aggiungono che la partita già progettata tempo addietro si era dovuta rinviare in seguito allo attentato contro il Cancelliere Dollfuss.

Ricordatevi dei bimbi poveri. Iscrivetevi nell'«Albo d'oro» dell'Opera Balilla

La politica lungimirante del Duce desta consensi e speranze in Bulgaria

SOFIA, 24

Il discorso del Duce al Consiglio Nazionale delle Corporazioni continua a destare larghi, entusiastici consensi in tutta la stampa. Gli organi governativi dell'opposizione, unanimi, riconoscono che la linea di condotta del Duce non ha mai derogato dalle norme ispiratrici della sua politica di pace, secondo le quali nessuna vera ricostruzione europea è possibile se non dopo riparati i torti commessi con trattati di pace. Il fatto che il Duce abbia voluto inserire dichiarazioni che hanno un carattere così squisitamente politico in un discorso il cui sfondo è eminentemente economico, suscita una nuova ondata di ottimismo circa la possiblità che le legittime aspirazioni revisionistiche dei popoli, umiliati dai trattati d pace, possono finalmente essere prese in considerazione e a tale tono si ispirano numerosi editoriali.

Il *Demokratitscheski Sgovor*, diretto dall'ex Ministro Buroff, sotto il titolo «Grandi ingiustizie», afferma: «Mentre si osserva un grande ristagno nei rapporti internazionali europei e mentre il fumo di nuovi conflitti avvolge il mondo apportando nuovi spaventi per la sofferente umanità, il del popolo italiano, Muss grande Capo ma, con la sua forte par olini, da Ro- vamente speranza ai popola, dà nuo- avere sottolineato le frasi di oli». Dopo riferentisi alle necessità di ri Mussolini ingiustizie commesse verso i pop arare le ti, Buroff soggiunge: «L'idea de oli vinti visione impauriva i vincitori, ma lla re- devono essi convincersi di questa oggi cessità poichè essi non possono dec ne- carsi alle tranquille opere ricostrutti- ve mentre sulle loro frontiere si protesta. Riparazioni parziali per la crudeltà compiuta quindici anni fa: ecco la condizione «sine qua non» per la pace europea».

Chi cerca comprensione deve sapere sormontare tale ostacolo, il forte deve fare concessioni poichè il debole non ha nulla da cedere all'infuori delle sue sofferenze. Invece di essere l'epilogo di nuovi conflitti, la revisione deve venire come conseguenza durevole della comprensione fra vicini. La tranquillità del mondo dipende dal grado di revisione e dalle riparazioni». Buroff conclude chiedendosi: «Ma fino a quando Mussolini sarà l'unico difensore nel mondo della sacra causa dei deboli? Ma è possibile che i grandi statisti dei rimanenti Stati vincitori siano eternamente soltanto sciovinisti ed egoisti?

I lavori dell'Accademia d'Italia

ROMA, 24

Inaugurato solennemente il nuovo anno accademico all'Augusta presenza di S. M. il Re, la Reale Accademia d'Italia ha ripreso la sua attività con le normali adunanze nelle classi.

Gli scritti del Romagnosi

Nella classe delle scienze morali e storiche si è preso occasione dal centenario della morte di G. di Romagnosi, che ricorre nel 1935, per auspicare che si ravvivino e promuovano gli studi intorno a questo grande pensatore nostro e che sulla sua nobile figura sia richiamata la riconoscente attenzione degli italiani. E' stata nominata a questo fine una Commissione che studierà particolarmente un piano di ristampa di alcuni almeno fra i più importanti scritti del Romagnosi, ora in edizioni cattive e incomplete e non facilmente accessibili ed eventualmente provvederà alla raccolta di studi e materiali (epistolario, bibliografia ecc.) intorno al filosofo e alla sua dottrina.

La classe ha aderito anche all'iniziativa presa dalla Società agraria di Bologna di pubblicare in edizione critica integrale i dodici libri «Rurarium Commodorum» di Pier de Crescenzi, agronomo bolognese dei tempi di Dante, ed ha preso atto con compiacimento di una relazione dell'Accademico Riccobono sugli importanti lavori compiuti presso l'Istituto di diritto romano di Roma e presso il Centro di Firenze per la palingenesi delle costituzioni imperiali, lavori intrapresi per iniziativa dell'Accademia sotto la guida del compianto Bonfante e ora proseguiti sotto la direzione dello stesso Riccobono. Grande luce verrà agli studi di storia del diritto romano da questo aggiornamento critico di tutte le fonti finora poco o male o affatto esplorate, e molte fantasie e false interpretazioni ne saranno fugate. La classe ha discusso la proposta, riconoscendone l'opportunità che siano indicate materie e temi di studio sui quali sia da richiamare l'attenzione dei cultori delle rispettive discipline con la prospettiva che i loro lavori vengano presi in particolare considerazione nel conferimento dei premi annuali. Gli Accademici della classe si sono specialmente soffermati a indicare quei campi di ricerche che in Italia ha meno cultori o non ne hanno affatto e che pure meriterebbero di essere coltivati.

Infine, la classe ha esaminato domande varie ed ha preso atto con particolare compiacimento di uno studio segnalatole dal Ministero degli Affari Esteri, del padre P. Heras, nel quale il dotto gesuita rivendica all'italiano Girolamo Veroneo il merito del progetto del Tai Mahal di Agra, il più bel monumento del periodo islamico in India.

Nella classe delle scienze fisiche, matematiche e naturali il presidente ha espresso il suo plauso all'Accademico De Blasi per l'ottimo successo del Convegno Volta di immunologia, da lui organizzato e presieduto. Ha riferito sull'attività svolta in Italia e all'estero dai membri della classe e in particolare da S. E. Marconi durante gli ultimi mesi ed ha segnalato i riconoscimenti dovunque a lui tributati. Ha presentato il volume delle memorie raccolte e pubblicate dalla classe durante l'ultimo anno accademico e l'altro volume or ora comparso, che contiene il catalogo stellare del Biazzi, citato dal prof. Porro de Somenzi. Sono state infine esaminate e accolte per la stampa numerose memorie presentate da Accademici.

Letteratura e architettura

Nella classe delle lettere, gran parte della seduta è stata occupata nei temi proposti per il Convegno internazionale Volta, che la classe convocherà a Roma nell'autunno del 1934. Dopo accurato esame delle varie proposte, la classe ha dato la preferenza alla proposta intesa a prendere ad argomento del futuro convegno «il teatro» nel suo svolgimento storico e nel suo momento attuale, nel suo valore sociale e sui possibili sviluppi. Nella classe delle arti l'Accademico Piacentini ha esposto il programma dell' attività della classe nell'anno che ora si inizia, soffermandosi in modo particolare sulle pubblicazioni in corso, sulle monografie dedicate ad artisti poco noti del secolo passato e sulla raccolta dei rilievi dei monumenti d'Italia, della quale presenta il primo saggio in un fascicolo dedicato a Castel Del Monte. Gli altri usciranno con una frequenza di tre fascicoli all'anno. Questa importantissima pubblicazione in grande formato e nobile veste tipografica, sarà una delle più pregevoli documentazioni e la più completa per la storia dell'architettura italiana.

La classe ha quindi approvato con plauso la pubblicazione di una importante opera dell'arch. Francesco Fichera, consacrata all'architettura barocca in Sicilia, che illustra un periodo e un momento interessantissimo e poco noto. Su proposta poi dell'Accademico Fernazzi, ha preso l'iniziativa di collocare una lapide in ricordo del pittore Spadini nell'Arancera di Villa Umberto, che ospitò lo studio dell'artista scomparso, e conforme a una proposta dell'Accademico Carena ha espresso un voto per la conservazione degli affreschi del Mantegna a Mantova, proponendo che nell'impossibilità materiale di eseguire i restauri stessi, se ne facciano almeno delle copie perfette che possano tramandare il ricordo ai posteri.

L'orchestra hitleriana all'Augusteo

ROMA, 24

La corporazione dello spettacolo ha offerto un ricevimento ai componenti l'orchestra sinfonica del Reich in occasione del concerto che essi hanno dato all'Augusteo. Nel ridotto del teatro Argentina ove il ricevimento ha avuto luogo, sono intervenuti oltre all'on. Pierantoni, presidente della corporazione, S. E. il Prefetto di Roma, il Segretario federale dell'Urbe, il direttore generale delle antichità e belle arti, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dello spettacolo, il presidente della Società degli autori, accademici e musicisti. E' intervenuto altresì l'Ambasciatore di Germania con tutto il personale dell'Ambasciata. L'on. Pierantoni, a nome della corporazione e di tutte le organizzazioni dello spettacolo, ha rivolto brevi parole di saluto agli orchestrali tedeschi, per i quali ha risposto il direttore, maestro Adam. Il ricevimento improntato alla più viva cordialità è riuscito una simpatica manifestazione dei comuni sentimenti d'arte che animano i due Paesi.

Il concorso della Fondazione Fusinato per un'opera in prosa

ROMA, 24

La fondazione Fusinato bandisce per l'anno 1934 un concorso per un'opera in prosa di uno scrittore nazionale, pubblicata in Italia non anteriormente al 1.o gennaio 1933 di carattere altamente civile e patriottico che sia manifestamente intesa ad educare e esaltare il senso della patria e della famiglia nella gioventù e nel popolo italiano. All'opera giudicata migliore sarà assegnato un premio di lire diecimila. Le opere concorrenti al premio dovranno pervenire alla segreteria della Fondazione presso la Società italiana degli autori ed editori in Roma in numero di tre esemplari non oltre il 31 dicembre 1933 XII accompagnati da una domanda nella quale l'autore indichi con la massima chiarezza il proprio recapito e dalla tassa di lettura per ogni opera di lire 25. I volumi presentati al concorso non saranno restituiti riservandosi il consiglio il diritto di distribuirli fra le biblioteche dei Fasci e quelle di istituzioni scolastiche e dopolavoristiche.

Nel prossimo mese di giugno in una solenne cerimonia presso l'Ateneo patavino avverrà, per mano del Podestà di Padova e del magnifico rettore di quell'Università la consegna del premio allo scrittore designato. In tale occasione sarà pronunciata un'allocuzione su l'opera dello scrittore premiato, mentre questi risponderà commemorando l'opera letteraria civile e patriottica di Arnaldo e di Erminia Fusinato.

Le gare dei Giovani Fascisti dell' Urbe allo Stadio del Partito

ROMA, 24

Il corso speciale di perfezionamento tecnico-sportivo per i comandanti in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento si chiuderà domenica prossima. Nel pomeriggio di oggi i comandanti in seconda hanno assistito alla seconda riunione di atletica leggera, indetta dal Comando generale dei F. G. di C. a scopo dimostrativo. La riunione si è svolta allo Stadio del Partito e vi hanno partecipato, oltre ai Giovani Fascisti dell'Urbe, anche buoni elementi delle Associazioni sportive Roma e Lazio e della 9.a Legione ferroviaria.

Le gare sono state vinte da Pullini della Roma in 11' 3/5 nei 100 metri piani; da Archinard della Roma in 53'' e 3/5 nei 400 m. piani; da Pennino del F. G. «Savoia» in 2' 7'' 3/5 negli 800 m. piani; da Garrone della Lazio in 1' 4'' 1/5 nei 400 m. con ostacoli; da Androsoni della Roma con m. 12.26 nel getto del peso e con m. 51.09 nel lancio del giavellotto; da Sarovich della Fiamme Gialle con m. 3.40 nel salto con l'asta e con m. 1.70 nel salto in alto.

La staffetta olimpionica di metri 800 x 400 x 200 x 200 è stata vinta brillantemento dal F. G. «Savoia» in 3'58'' e 1/5 per merito dei Giovani Fascisti Pennino, Rozzi, Palmas e Magni.

Bilancia attiva per l'Italia negli scambi con la Francia

ROMA, 24

Nei primi otto mesi del 1933 la nostra importazione dalla Francia è stata di 269 milioni di lire, mentre la nostra esportazione è stata di 307 milioni di lire, ossia abbiamo avuto una differenza a nostro favore di 38 milioni di lire. Durante lo stesso periodo del 1933 avevamo uno sbilancio a nostro sfavore di 24 milioni di lire.

La politica economica e finanziaria italiana elogiata da una rivista inglese

LONDRA, 24

La *Stock Exchange Gazette* pubblica un articolo sul commercio e la finanza italiana. Premesso che la celebrazione dell'anno XI ha segnato anche nel campo economico il momento per l'esame delle posizioni raggiunte e degli obiettivi da perseguire, la rivista osserva che la larga pubblicità alle cifre, che Rappresentano i risultati ottenuti dal ormagime, dimostra quale posto abbiano ta dell' le questioni economiche nella vi- Parlan'Italia fascista.
rivista ri do della politica monetaria, la della riserv eva le graduali sostituzioni lute estere e aurea a quella delle va- proporzione t il costante aumento della La stessa polit ra oro e carta moneta. stata conseguita ca — essa osserva — è generale consolida per il credito con il ne delle banche. mento della situazio-

Nel campo indus mette in rilievo l'op triale il giornale che, non tarpando le era di epurazione privata, com'è dimostra ali all'iniziativa dall'aumentato numero to, ad esempio, per azioni e dall'accrescim delle Società capitale, ha fatte sparire ento del loro non sane. le industrie

La rivista si sofferma qui particolare risalto all'impress udi a dare progressivo miglioramento del ionante e cia commerciale italiana grazie la bilan- nifiche, alla politica agraria e a alle bo- progetti preparati e conseguiti e gli altri gime fascista. Tipici esempi quelle lal Re- Battaglia del grano e della cam della per la produzione intensiva del g pagna turco. «Per il Fascismo — rileva il rano- nale — la bonifica integrale non s gior- fica la coltivazione intensiva a caso, igni- coltivazione sistematica e predispo ma scientemente organizzata e condo sta, con mezzi moderni». tta

Dopo aver riportatto alcuni passi del discorso del Duce al Consiglio Nazi nale delle Corporazioni, l'articolo co o- clude: n-

La ripresa commerciale e industria le verificatasi quest'anno in Italia, secondo le speranze dei diretti interessati è chiaramente da attribuirsi al miglioramento dei raccolti e alle previsioni agricole. La parte assunta oggi nell'economia italiana dall'attività agricola rende il Paese eminentemente adatto a seguire una politica di relativa autonomia economica, almeno finchè i suoi vecchi clienti non possano riprendere i loro acquisti da esso.

S. E. Grandi alla seduta della Lega anglo-italiana

LONDRA, 24

Presente il R. Ambasciatore d'Italia, ha avuto luogo oggi una importante riunione anglo-italiana nel salone del raduno della British Italian League per l'elezione del nuovo Consiglio esecutivo della benemerita istituzione. Presiedeva la riunione l'ex Ambasciatore a Roma sir Rennell, S. E. Grandi ha messo in rilievo la importanza e il valore pratico dell'opera svolta dalla British Italian League sotto la guida e la ispirazione costante di sir Rennell Lord per l'incremento dei rapporti culturali e della reciproca comprensione fra i due Paesi amici. Quindi Sir Rennell è stato eletto per acclamazione presidente onorario. Alla carica di Presidente del Consiglio esecutivo è stato eletto sir Ronald Graham, che fino a poche settimane addietro fu Ambasciatore di Granbretagna a Roma, altrettanto significativa è stata la nomina del nuovo vicepresidente che sarà da oggi il Ministro degli Esteri sir John Simon.

168 parlamentari inglesi per la revisione del trattato del Trianon

LONDRA, 24

Centosessantotto membri del Parlamento hanno firmato la mozione che chiede al Governo di sollevare in seno alla Società delle Nazioni la questione della revisione del trattato del Trianon, allo scopo di rendere all'Ungheria la parte dei suoi antichi territori che sono essenzialmente ungheresi. *(Stefani)*.

La Principessa Ileana attende un nuovo lieto evento

VIENNA, 24

La prossima settimana arriverà a Mödling la Regina Madre Maria di Romania per assistere la figlia Principessa Ileana, consorte dell'arciduca Antonio d'Absburgo, che attende la nascita di un bambino. Si attende anche l'arrivo delle sorelle della Principessa, la Regina Maria di Jugoslavia e l'ex Regina di Grecia Elisabetta. Come si ricorderà, la nascita del primo bambino, l'Arciduca Stefano, è avvenuta a Mödling nell'agosto 1932. Era stato padrino l'ex Re Alfonso di Spagna.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	752.4	15	7	½ coperto, mosso
Roma	749.7	15	10	coperto, mosso
Torino	754.4	6	0	nebbia
Milano	752.7	10	5	nebbia
Genova	752.6	16	8	sereno, mosso
Venezia	753 0	12	2	nebbia, mosso
Firenze	750.9	14	3	un quarto coperto
Ancona	749.7	12	9	piovoso, agitato
Bologna	754.3	10	2	coperto
Napoli	747.9	14	7	½ cop., legg. mosso
Taranto	748.1	19	13	piov., legg. mosso
Palermo	749.5	24	12	coperto, mosso
Catania	750.0	18	12	½ coperto, mosso
Cagliari	752.6	20	8	½ coperto, mosso
Tripoli	757.3	22	14	sereno, agitato
Messina	749.8	17	12	piovoso, calmo
Trento	754.9	11	3	tre quarti coperto
Fiume	752.1	13	8	½ cop., legg. mosso
Bari	746.5	19	11	cop., legg. mosso
Sanremo	752.1	17	8	½ cop., legg. mosso
Bengasi	757.4	27	18	cop., legg. mosso
Rodi	759.9	19	15	piovoso, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione che ieri aveva il centro sulla Russia si è rapidamente spostata verso sud-ovest portando il suo nucleo di minimo sugli Stati Baltici, mentre la depressione dell'Algeria si è portata sull'Italia meridionale, continuando a influenzare tutto il bacino mediterraneo. Pressione relativamente alta occupa il margine occidentale d'Europa, l'alta pressione della Russia meridionale si è ulteriormente attenuata e spostata verso est.

Probabilità: Il tempo sarà maggiormente perturbato sulle regioni meridionali e lungo il medio versante adriatico ove il cielo rimarrà coperto e si avranno precipitazioni anche a carattere temporalesco. Sulle rimanenti regioni cielo in prevalenza nuvoloso e pioggie parziali medie in Val Padana. Venti moderati grecali sull'alta Italia, quasi forti fra nord e maestro sulla media, forti meridionali altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Agitato l'Adriatico e i bassi bacini, mosso il rimanente.

Un'eredità di parecchi mi alla Croce Rossa

NAPOL

E' morto in via Cimarosa dente Vincenzo Sarli, di 83 an ha lasciato il suo ricco patrimo montante a parecchi milioni in alla Croce Rossa. Il 6 ottobre sentendosi prossimo a morire, fe mare il notaio e dettò il testam presenza di alcuni testimoni l tutta la sua ricchezza alla Croc la legittima alla sua nipote si lia, che vive a Genova e l'usufr talizio sul capitale al nipote V figlio del fratello, e alla sua g te Maria Rifugio.

Il arli era molto noto per la ra tipica di vecchio gentiluomo far del bene per una sua soddi personale e somministrava le sue zioni con molta delicatezza in m pur riuscendo nel suo intento quasi sempre l'anonimo.

Il "Saraceno„ investe un veliero nelle acque di Catania

CATANI

Ieri sera nei pressi del porto l'imperversare del fortunale il fo «Saraceno» del Compartim Trieste investì il motoveliero «Cipria» del Compartimento m di Durazzo, carico di legname, trava nelle nostre acque.

Per l'urto il primo rimase giato a poppa, mentre il mot riportava dei guasti al motore. seguenza quest'ultimo si sband dando ad arenarsi nelle sabbie della Plaja. Nella collisione avv macchinista del «Cipria» Veli di 35 anni, montenegrino, riport sioni e abrasioni varie per cui v chiarato guaribile in 10 giorni.

Arresto di comunisti ted per l'uccisione di un gend

AMBURG

(c.) La polizia ha tratto in undici iscritti all'ex associazion dei combattenti. Essi sono colp avere ucciso nel dicembre 1930, te un conflitto politico, un ge Gli arrestati hanno fatto amp fessione.

CRONACA DELLA CITTÀ

...ila lire delle Generali ... l'assistenza invernale

...gretario federale ha ricevuto ...l presidente delle Assicurazio-...erali, camerata cav. di gr. cr. ...io Morpurgo, la seguente let-...

...o lieto di comunicarLe che la ...mpagnia ha deliberato di elar-...che quest'anno al Partito na-... fascista, a favore delle Opere ...ssistenza invernale nella no-...ità la somma di lire 400.000. ...'occasione per inviarLe i miei ...saluti».

...tt. Perusino ha ringraziato vi-...e per la generosa offerta.

...nsegna dei premi ai rurali ... la Vittoria del Grano

...rdiamo che domani, domenica, ...e 10, nella sala del Consiglio ...ciale dell'Economia corporati-... E. il Prefetto consegnerà i ...ai vincitori nelle gare provin-...el X concorso nazionale per ...oria del grano.

...occasione saranno anche di-...ti i premi relativi al concorso ...iglioramenti ai fabbricati ru-...a quello per l'incremento della ...ltura familiare banditi dalla ...cia. S'invita la cittadinanza a partecipare alla significativa ...nia, per rendere omaggio ai ...i rurali.

...etario federale a Grado e a Pieris

...nel pomeriggio il Segretario fe-...ha ispezionato i Fasci di Grado ...is. A Grado il dott. Perusino ...itato la Casa Balilla assistendo ...lgimento dei corsi di taglio, cu-... pittura per le Piccole e Giova-...iane; e si è recato poi alla sede ...dacati e all'Ufficio di colloca-... Infine alla Casa del Fascio, ... si svolgeva l'opera di assisten-...dott. Perusino ha ricevuto nu-... persone.

...ieris il Segretario federale ha ...o alla lettura del discorso del ...presenti i camerati e la popo-... La fine della lettura è stata ... da vibranti acclamazioni al ...

...iunione al Fascio Femminile ...preparazione dell'assemblea annuale

...fiduciaria provinciale dei Fasci ...nili ha riunito in sede alcune ...ue collaboratrici, per la prepa-... dell'assemblea. Venne discussa ...tunità di tenere l'assemblea in ... festivo e precisamente domeni-...dicembre per dare la possibilità ...gretarie della provincia di assi-...

...e quindi compilato il seguente ...mma: Ore 10: Adunata al Fa-...emminile. Omaggio alla lapide ...duti fascisti. Ore 10.30: Riunio-...e segretarie della provincia pre-... dalla fiduciaria provinciale in ... della Federazione fascista. Ore ...Assemblea del Fascio Femminile ... del Littorio. Ore 12.30: Omag-...a cella d'Oberdan e alla lapide ...duti in Guerra. Ore 13: Rancio ...gretarie nella Scuola di economia ...ica.

...pomeriggio avrà luogo probabil-...la proiezione della film «Camicia ...a Sala del Littorio.

... della moda al Savoia ...Comitato O. N. B. di Scoglietto

...oledì 29, alle 17, avrà luogo nei ...dell'Albergo Savoia, per l'occa-...convenientemente addobbati, l'an-...o e atteso «Gran tè della moda», ...tituirà una delle più eleganti ed ...i manifestazioni di questa sta-...

... della moda sarà anche una vera ...ia esposizione degli ultimi e più ... modelli invernali dell'abbiglia-... femminile. Infatti dieci signorine ...asa di Mode la «Tortonese», pre-...alla recente Mostra della Moda ...no, sfileranno per oltre un'ora e ... esponendo i già tanto ammirati ...iati modelli invernali.

...inomatissima orchestra «Zecca-...accompagnerà tutta la sfilata dei ... con un appropriato e scelto pro-...a, composto esclusivamente dagli ...ballabili italiani, inglesi e ame-... Il canto che accompagnerà l'or-... completerà l'armonia, che certa-... riuscirà molto suggestiva, dei ...degli abbigliamenti e dei fasci di ...roiettati sui modelli. Il ritrovo ...allegro ed interessante ed il bril-... spettacolo sarà completato dalle ...

... gentili e instancabili Patronesse ...era Balilla di Scoglietto spetta ...o di aver organizzato ed allestito ... grande manifestazione, che sarà ...a, come le richieste di informa-... fanno già prevedere, da un lu-...ro successo.

...resso di beneficenza a favore del-...a Balilla «Nordio» di Scoglietto ...lire 5.

...pubblicazione di economia ru-... La Cattedra ambulante di Agri-... della Provicia di Venezia ha ...cato in opuscolo una «Traccia ... lezioni di economia domestico-... della nostra concittadina dott. ... Gruber-Benco. Si tratta di un ...po, destinato alle massaie, corso ...utrice normalmente distribuisce ... lezioni: l'ottava è dedicata alla ...one di argomenti trattati, o alla ...di qualche azienda privata. Le ...sette lezioni hanno questi argo-... Igiene della casa. Igiene del-...tazione. I polli. Il coniglio. Il ... Il baco da seta. L'orto famiglia-...re nozioni di uguale importanza ...mento del bambino, latteria e ...o, conservazione e trasforma-...domestica dei prodotti dell'azien-...ale) possono dar campo a tre ...zioni, o anche trattarsi — scrive ... — in conferenza festiva.

...Scuola di canto del Dopolavoro ...ale. Si comunica a tutti gli in-... che la Scuola di canto avrà ...olamente negli ambienti del Do-... provinciale (via Mazzini 32) ...re 20.30 alle 22. Le lezioni ver-...impartite nelle seguenti giorna-...nedì e giovedì per le signorine; ... e venerdì per i signori.

S. E. il Prefetto in visita
all'Ospedale Burlo-Garofolo e alla Sezione cronici

Ieri mattina S. E. il Prefetto visitò l'Ospedale Infantile Burlo-Garofolo. Ossequiato al suo arrivo dal Presidente, dai direttori, dal primario e dall'aiuto medico, S. E. visitò minutamente tutta l'istituzione, interessandosi a tutti i dettagli dell'organizzazione e intrattenendosi paternamente e affettuosamente coi piccoli ricoverati. S. E. espresse la sua soddisfazione per l'organizzazione e l'ordine che riscontrò dovunque.

In seguito il Prefetto si recò alla Villa Bousquet, dove si trova la Sezione cronici dell'Ospedale infantile e guidato dal primario e dall'aiuto, visitò la bella villa, compiacendosi delle buone condizioni di vita materiale fatte a quei poveri bambini cronicamente ammalati e deficienti. Nel congedarsi S. E. ebbe parole cordiali per la Direzione e per i medici che lo ringraziarono per la graditissima visita.

I primi cospicui contributi
per le progettate manifestazioni musicali

Per iniziativa di S. E. il Prefetto era stata tenuta recentemente una riunione preparatoria degli enti sindacali e delle autorità cittadine, nell'intento di portare alla desiderata attuazione una serie di manifestazioni musicali.

In questi giorni per incarico di S. E. il Prefetto, il Podestà convocò i rappresentanti della Provincia, dei maggiori enti finanziari cittadini e dei Sindacati per costituire un nucleo finanziatore di una serie di otto concerti, che potranno essere organizzati ed eseguiti nel corso del 1934-XII.

Hanno aderito all'iniziativa con cospicui contributi la Provincia, le Assicurazioni Generali, la Riunione Adriatica di Sicurtà, la Cassa di Risparmio Triestina. In questo modo si è spianata la via alla sistemazione avvenire dell'organizzazione orchestrale nella nostra città, come era nei voti di tutti gli ambienti cittadini, che apprenderanno il risultato ora raggiunto con giusto compiacimento.

La lettura del discorso del Duce
Una folla di operai acclama in Sala del Littorio la parola del Capo

Nella Sala del Littorio, gremita di operai, alla presenza di S. E. il Prefetto e del vicesegretario federale, il segretario della Confederazione dei Sindacati fascisti dell'industria ha letto iersera lo storico discorso tenuto dal Duce alla sessione autunnale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

L'adunata si è svolta in un'atmosfera di schietto, fervidissimo entusiasmo popolare. La prolusione detta dal segretario dei Sindacati e la lettura dello storico discorso sono state precedute e seguite da manifestazioni nelle quali l'anima semplice e schietta degli operai si è espressa con commovente spontaneità.

Il Prefetto e le autorità presenti

Già prima dell'ora fissata, la vasta Sala del Littorio era affollata di operai e operaie che gremivano la platea e la galleria. La comparsa nella sala di S. E. il Prefetto, ch'era accompagnato dal vicesegretario federale e dal segretario dei Sindacati dell'industria, suscitò una calorosissima manifestazione all'indirizzo del Duce e della Rivoluzione fascista. La spontanea, vibrante ovazione si protrasse per qualche tempo, fintanto che il rag. Gottardi, salito sul podio, accennò a parlare. Egli disse:

«La sessione autunnale del Consiglio nazionale delle Corporazioni è stata importantissima e feconda di risultati altamente rivoluzionari, percui non cadremo certamente nell'esagerazione se la definiremo «storica» nei suoi riflessi nazionali e internazionali. Importante per l'ampiezza della discussione e per l'arditezza delle idee e delle opinioni che sono state dibattute, dimostrando ancora una volta, a confusione dei residuati ipercritici, melanconici, interni ed esterni, l'incondizionata libertà di pensiero e di parola consentita in Italia e degli stessi fondamentali consessi creati dalla Rivoluzione. Importante, perchè è emersa una comune mentalità nuova, fascista, rivoluzionaria in tutti gli esponenti delle categorie del pensiero, della tecnica e della produzione, che nel Consiglio sono rappresentate. Storica, perchè ha determinato una decisiva frattura fra il vecchio mondo liberale, democratico, massonico, socialista, rosso e nero, e il nuovo mondo fascista che ha avuto la sua radiosa aurora nella fede gagliarda e nello spirito di sacrificio della giovinezza italica e che ha raggiunto oggi il suo pieno meriggio dal quale si diparte una luce fulgidissima a conforto dei popoli confusi o smarriti. Storica, perchè si conclude con un poderoso discorso del Duce, che valica i confini del tempo e degli Stati; del nostro Duce magnifico, sintesi della razza, continuatore della romanità.

Manifestazioni di fede fascista

E noi siamo qui raccolti questa sera, alla presenza di S. E. il Prefetto e del rappresentante del Partito, ai quali rivolgiamo le espressioni devote della nostra più viva gratitudine, per leggere e far conoscere lo storico discorso del Duce.

Non una funzione di propaganda ha questa nostra adunata, perchè il verbo fascista è da lungo tempo nel nostro sangue e perchè da lungo tempo ad esso informiamo coscienziosamente il nostro modo di vivere; ma la nostra adunata vuole essere la celebrazione di un rito. Un rito di amore e di dedizione per il grande Capo; un nuovo giuramento di operosa disciplina per la grandezza della Patria.

Io perciò vi leggerò il discorso del Duce in forma piana, vorrei dire religiosa, perchè sarebbe irriverente e vano tentare di imitare il gesto e il tono incisivo; perchè sarebbe irriverente e vana la pretesa di una personale interpretazione del suo originalissimo esporre. Voi religiosamente lo ascolterete e direte in fine il vostro assenso con un potente alalà, e con una invocazione a Dio perchè voglia conservare in eterno il Duce alle nostre fortune».

La lettura del discorso seguì fra la attenzione quasi religiosa della folla di operai. Le ultime parole del discorso suscitarono una nuova fervidissima manifestazione. La significativa adunata si sciolse fra formidabili alalà lanciati all'indirizzo del Duce e del Fascismo.

Le letture di lunedì
ai Gruppi rionali fascisti e Dopolavoro

Lunedì 27, secondo le disposizioni del Segretario federale, il discorso del Duce sarà letto alle ore 20 nella sede del Gruppo Rionale Fascista «Mario Trevisan», in Campo S. Giacomo 5. Sono tenuti ad intervenirvi tutti i fascisti e dopolavoristi domiciliati nei rioni di S. Vito e Cittavecchia.

Nella sede del G. R. F. «Quis contra nos?» di S. Giovanni di Guardiella, la lettura si terrà lunedì alle 20.30. Per quell'ora dovranno convenire in sede tutti i fascisti appartenenti al Gruppo, i Giovani Fascisti di San Giovanni e tutte le Sezioni dopolavoristiche del Gruppo.

L'odierna lettura all'A. F. Ferrovieri

Questa sera alle 18.30, nella sala spettacoli del Dopolavoro ferroviario, in piazza Vittorio Veneto, verrà letto lo storico discorso che S. E. il Capo del Governo tenne al Consiglio delle Corporazioni. Tutti i ferrovieri liberi dal servizio sono comandati ad intervenire.

L'on. Melchiori a Monfalcone
per il rapporto della Sezione bersaglieri

Ieri, presieduto dal commissario reggente la Sezione, si è riunito il Consiglio direttivo della Sezione bersaglieri e con esso i capigruppo sportivi e la Commissione mista. Il commissario ha comunicato al Consiglio le pratiche fin qui svolte per la costituzione del Gruppo sportivo e le lezioni che saranno immediatamente attivate per la sezione ginnastica. Il Consiglio ha approvato l'iniziativa e ha approvato anche l'acquisto degli indumenti mancanti ai vari soci, dando loro facilità di pagamento.

Il Consiglio ha infine approvato la erogazione di un dono per la Befana 1934, ai figli compresi tra il 5.o e 10 anno dei soci effettivi. Il dono sarà consegnato il giorno stesso del rapporto ufficiale della Sezione, che sarà presieduto dal presidente generale on. Alessandro Melchiori. All'importante raduno prenderanno parte le rappresentanze delle Sezioni consorelle di Trieste, Pola, Gorizia e Cervignano.

La fanfara sociale interverrà alla cerimonia al Teatro Azzurro il giorno 27 corrente, dove il cav. Gottardi leggerà e illustrerà il discorso storico pronunciato dal Duce sullo Stato Corporativo.

La "Victoria", l'"Helouan" e il "Remo"
partiti con carichi completi

NAPOLI, 24

Tre importanti partenze hanno avuto luogo nel nostro porto: la motonave «Victoria» diretta a Bombay, il «Helouan» diretto ad Alessandria d'Egitto e il «Remo» diretto in Australia.

Tutte e tre queste navi sono partite complete di passeggeri e di merci, il che denota la notevole ripresa del movimento passeggeri e del traffico di esportazione degli scambi nazionali per i più lontani Paesi del mondo.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

36.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 138.a e 141.a sono comandati domani al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 138.a batteria alle 8 e la 141.a batteria alle 10.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti alla III squadra del C. R. N. sono comandati domani al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Premilitari. I premilitari in forza alla Legione iscritti al 1.o e 2.o corso sono comandati alle 8 in caserma di via Donadoni per le consuete esrecitazioni. Coloro che dovranno invece prendere parte alle istruzioni delle Batterie avranno giustificata l'assenza.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di S. Vito. Gli appartenenti alla II centuria sono comandati in divisa domani alle 7.30 in sede. Gli assenti dovranno produrre certificato medico.

Fascio di Roiano. I seguenti G. F. sono comandati lunedì 27 corr. alle 20, in vicolo S. Fortunato 1: Bertocchi Guglielmo, Bratos Egidio, Anconetani Ettore, Butti Renato, Cesen Francesco, Cossutta Giovanni, Debrevi Giuseppe, Exner Rodolfo, Lizzulli Antonio, Manzini Albano, Manzini Silvano, Mauri Egone, Semen Martino.

Fascio Femminile

Il convegno delle Giovani Fasciste. Questa sera, alle 18.30, la signorina Anna Antonelli leggerà il primo atto del «Sogno di una notte di mezza estate», coadiuvata dalla pianista prof. Livia Romanelli, che suonerà l' introduzione e la Marcia nuziale che il Mendelssohn compose ispirandosi al celebre lavoro di G. Shakespeare.

Lezioni di canto corale. Il signor Cimadori, che si presta gentilmente quale istruttore del coro, si troverà oggi in sede, alle 19.45, per stabilire l' orario delle lezioni.

Gli scrittori del Risorgimento e del Fascismo
nella conferenza Risolo all'I. F. di Pola

POLA, 24

Nella sala del teatro del Circolo Savoia ha avuto luogo questa sera davanti ad un pubblico immenso ed eletto l'inaugurazione del secondo anno dell'Istituto fascista di cultura con una dottissima conferenza del comm. prof. Michele Risolo, direttore del *Popolo di Trieste*, che per un'ora ha parlato sul tema «Rapporti ideali tra Fascismo e il Risorgimento nell'espressione dei massimi scrittori (da Vittorio Alfieri a Gabriele d'Annunzio)». Alla meravigliosa conferenza erano presenti anche molte autorità tra cui S. E. il Prefetto, i rappresentanti del Partito, il sen. Chersi, l'on. Podestà, l'Ammiraglio, il Generale, il prof. Bisoffi, in rappresentanza dell'on. Maracchi presidente dell'Istituto di cultura, assente.

Sarebbe impossibile riprodurre anche in sintesi gli interessantissimi periodi di storia culturale e patria delle diverse epoche paragonati con le recenti tappe del Fascismo, nuova potenza creatrice venuta dopo il Risorgimento, senza però essere una conseguenza di questo. Il prof. Risolo ha messo in giusto rilievo gli scrittori e le loro opere che hanno immortalato il Risorgimento, illuminati dalla luce di Roma che oggi continua ad abbagliare non solo tutti gli scrittori ma anche tutte le Nazioni del mondo.

La fine della concettosa conferenza fu accolta da interminabili applausi.

Riunione all'Associazione medica

Ieri sera ebbe luogo la III seduta scientifica dell'Associazione Medica Triestina - Circolo di Coltura del Sindacato fascista Medici, con presentazione di casi clinici. Il prof. E. Rimini presentò un paziente operato e guarito di piemia consecutiva da trombo flebite del seno da otite acuta. Il prof. Pil Iachia presentò 3 casi recentemente operati di resezione di aderenze polmonari (operato da otite acuta. Il prof. P. Iacchia preferro comunicò i buoni risultati ottenuti nel trattamento di un caso di sterilità maschile mediante estratti del lobo ipofisario anteriore. La dott. L. Chiuminato presentò un caso di frattura mandibolare curato col cosidetto blocco dei mascellari. Il dott. G. Robba presentò un caso raro di Lichen Vidal con l'aspetto del morbo di Fox-Fordyce. In discussione intervenne il prof. Freund.

I corsi di lingue all'Istituto Fascista. Oggi alle 19.45 nel R. Liceo Petrarca comincerà il primo corso di lingua tedesca, docente il prof. Guido Devescovi. La Segreteria, via U. Polonio 4, ore 19-20.30, accetta iscrizioni ai corsi di lingue. Il terzo d'inglese, già cominciato, si tiene il martedì e il venerdì alle 19.45.

La tombola pro Nido «Regina Elena» rimandata. La tombola pro Nido «Regina Elena», che doveva aver luogo oggi all'Albergo Savoia, come annunciato sulle cartelle, è stata rimandata ad un giorno della prossima settimana, che verrà reso noto. Bellissimi giocattoli continuano a pervenire al Comitato organizzatore che per questa festa, che porterà tanto bene ai piccoli del Nido ed alle loro mamme, spera in una completa riuscita.

Lectura Evangeli. Il M. Rev. Padre E. Genovesi O. P., superata la sua leggiera indisposizione, riprenderà questa sera alle 7.15 precise il corso della Lectura Evangeli che ha suscitato tanto interessamento negli ambienti intellettuali.

Conferenza alla chiesa metodista. Questa sera, alle 18, nella cappella della chiesa metodista episcopale, Scala dei Giganti, conferenza sul tema: «Pluralità e unità nel Protestantismo». Oratore il pastore prof. Emilio Ravazzini. Ingresso libero a tutti.

Conferenza a S. Silvestro. Domani, domenica, alle 18, nella basilica di S. Silvestro (via S. Maria Maggiore) commemorazione del 450.o anniversario della nascita di Lutero con una conferenza del dott. G. del Pesco. Ingresso libero.

I trattenimenti danzanti al Dopolavoro ferroviario. Domani nella sala di Piazza Vittorio Veneto avrà luogo un trattenimento danzante dalle 17.30 alle 22.

Raduni d'arte al Circolo Artistico

Sin dalla prossima settimana verranno organizzati nella sede e per i soci del Circolo Artistisco dei «Raduni di arte». Saranno essi dei convegni di soci artisti o amanti dell'arte, i quali avranno così la possibilità di conoscere le menti artistiche più insigni d'ogni arte nazionale o internazionale di passaggio nella nostra città. Non conferenza nè concerto di un protagonista a un'accolita di taciti ascoltatori: ma soltanto una cordiale e intima conversazione nella quale i problemi più interessanti che ogni partecipante potrà proporre verranno trattati e discussi dalla personalità artistica.

Il presidente del Circolo ha chiesto e ottenuto sin dal primo giorno la più completa adesione anzitutto dello scrittore cittadino gr. uff. Aldo Mayer il quale, raccolti attorno a sè Pia Rimini, lo scrittore Massimo Rota, il pittore Cesare Sofianopulo, lo scultore Ugo Carà e il signor Paolo Rogers, ha formato un Comitato esecutivo al quale il presidente del Circolo ha aggiunto in veste di consultori delle Commissioni sociali il dott. Artico, il cap. rag. Milleri, l'ing. Sturli e il dott. Strudthoff.

E' impossibile, dato il carattere delle manifestazioni, dare un programma delle stesse: tuttavia il Comitato può sin d'ora affermare che ha già iniziato le pratiche necessarie per presentare nei primi raduni un celebre regista russo, un insigne direttore d'orchestra estero, due grandi scrittori italiani, mentre può già ora assicurare che per la fine di dicembre verranno presentati i più illustri artisti lirici italiani, tra i quali primissima Toti Dal Monte.

L'odierna conferenza di Maria L. Fiumi
al Circolo Artistico

Questa sera alle 21 la valorosa poetessa umbra Maria Luisa Fiumi, parlera sul tema «Dalla Roma di Cesare a quella di Mussolini». Tema interessante quanto mai per la sua attualità. Nota è l'arte oratoria della contessa Maria Luisa Fiumi, letterata di fama e apportatrice d'italianità in tutte le sue vaste attività artistiche. La Fiumi, che vive a Roma, dove dirige la *Rassegna Nazionale*, firmerà in libreria i suoi volumi. I soci sono pregati di voler ritirare gli inviti richiesti alla Segreteria sociale.

I trattenimenti al Circolo Marina Mercantile. Come annunciato, domani alle 17.30 avrà luogo il terzo tè danzante della stagione.

Preparazione al Giugno Triestino

Abbiamo seguito con molto interesse la discussione svoltasi sotto la presidenza e secondo le direttive del Podestà intorno al tema quanto mai interessante del Giugno Triestino. Non possiamo fare a meno di compiacerci per il nuovo indirizzo che questa utilissima iniziativa sta per assumere alla luce dell'esperienza e — diciamo una parola schietta — degli errori passati.

La riunione dell'altro ieri era necessariamente preparatoria, ma doveva mettere dei punti fermi per creare la nuova mentalità con cui va trattato questo importante problema cittadino. La parte pratica del programma sarà concretata più avanti dai competenti scelti nella riunione e che sotto la diretta influenza degli organi podestarili e delle personalità che compongono il Comitato generale del Giugno Triestino, sapranno organizzare e promuovere sane iniziative, corrispondenti cioè all'importanza e alle finalità di ordine morale, politico, economico e turistico di Trieste.

Sfruttamento delle possibilità triestine

Malgrado i momenti difficili, Trieste è una città viva e vitale. Posta al centro di una regione che ha bellezze incomparabili, insieme a una caratteristica e singolare vita industriale e marittima, rappresentata da un complesso di stabilimenti e di navi che onorano il nome della città e della bandiera mercantile italiana, mèta di pellegrinaggi patriottici, stante la prossimità dei luoghi santificati dall'eroismo italiano, essa possiede già in sè gli elementi per interessare tutti gli italiani. Infine contiene una naturale forza di attrazione per tutte le correnti turistiche dell'Europa Centrale. Si tratta dunque di potenziare questi fattori di non comune importanza, di valorizzarli attraverso una propaganda intelligente, lasciando da parte le piccole soddisfazioni di carattere municipale cui i triestini certo non aspirano, essendo quelli connaturati con il loro modo di vivere.

Sarebbe certamente un errore di prospettiva quello di restringere la funzione del Giugno Triestino a una serie di avvenimenti particolarmente locali. Appena quest'anno vennero prese delle iniziative che, malgrado il loro carattere locale, suscitarono un interesse generale fra gli italiani. Si videro così per la prima volta tutti i giornali del Regno pubblicare articoli molto interessanti sulla nostra città, la cui importanza economica e politica, insieme ai suoi problemi e le sue aspirazioni, vennero posti in chiara luce. I risultati statistici furono molto confortanti.

La buona volontà da parte degli organizzatori del Giugno Triestino si rileva nel fatto che non si è voluto attendere la primavera per discutere un programma concreto di iniziative. Questo fatto ha prodotto la migliore impressione in tutti gli ambienti cittadini, a cominciare da quelli disposti fin d'ora alla collaborazione finanziaria all'iniziativa.

Stabilito il principio fondamentale di sopprimere nelle manifestazioni tutti quei progetti che, avendo un carattere di stretta paesanità, non possono esercitare alcuna influenza sulle correnti del turismo nazionale ed europeo, i rappresentanti dei vari enti e delle corporazioni cittadine, che parteciparono alla riunione presieduta dal Podestà, hanno dimostrato con il loro immediato contributo di idee e di fervore, come tutti i settori della vita cittadina sappiano e vogliano intonarsi con il nuovo programma. Così è che dalla discussione sono affiorati suggerimenti e proposte, che per quanto non ancora approfonditi e commisurati alle reali possibilità finanziarie, nonpertanto rappresentano interessanti punti di riferimento per il programma che dovrà essere concretato in seguito.

Interessare i Paesi medioeuropei

Fra i punti fermi emersi dalla proficua discussione, assume una particolare importanza quello per cui il Giugno Triestino deve allargare la sua sfera di attrazione non soltanto fino alle città più lontane del Regno, ma nei paesi dell'Europa Centrale, paesi che fino ad oggi furono totalmente trascurati o quasi dalla propaganda. In Austria, in Cecoslovacchia, in Ungheria, il nome di Trieste, delle stazioni di cura della Venezia Giulia, di Postumia ecc., esercitano un fascino incomparabile. Trieste è il mare, è la poesia dell'Italia, è il sole del mezzogiorno. Ed è il lembo d'Italia che può essere più rapidamente raggiunto.

Iniziative di grande interesse saranno certamente le crociere in Adriatico che il Comitato si propone di organizzare: crociere che potranno permettere ai cittadini di Milano, di Torino, di Bologna, delle grandi città della Pianura Padana, di conoscere di quali mezzi di navigazione disponga Trieste, nonchè di respirare la salubre aria dell'Adriatico.

Come le iniziative dovranno mirare a mettere in rilievo tutto ciò che vi è di più caratteristico nella vita di Trieste e rendere manifesta così la nostra vera personalità cittadina, così la propaganda dovrà essere organizzata con criteri diametralmente opposti a quelli seguiti in passato, quando dai muri o dai giornali si parlava di Trieste... ai triestini, quasichè questi avessero bisogno di conoscere la loro città. Produceva quasi un senso di melanconia vedere sulle cantonate i manifesti del Giugno Triestino, dopo averli cercati invano nei grandi centri italiani o nelle città dell' Europa Centrale che hanno e continuano ad avere tradizioni di rapporti commerciali con Trieste e con l'Adriatico.

Vorremmo ricordare a questo proposito, l'organizzazione di propaganda delle nostre società di navigazione, la quale giustamente può ritenersi esemplare. E' noto che, dopo la fusione delle grandi società di navigazione, Genova ha creato la propaganda sulla stessa base e con gli stessi criteri di quella adottata fin da tempo dalle nostre società.

Certo il Comitato esecutivo del Giugno Triestino saprà considerare con prudenza i reali mezzi finanziari di cui potrà disporre, ma da accorte alleanze e da collaborazioni stabilite per tempo sulla base dei comuni interessi fra il Giugno Triestino e le società di navigazione, le iniziative del Giugno stesso potranno maggiormente avvantaggiarsi sia in linea morale sia in quella economica, senza eccessiva spesa.

Manifestazioni d'arte

Se un consiglio fosse possibile, vorremmo che gli organizzatori del Giugno Triestino, più che a un elenco troppo diffuso e poco convincente di iniziative spicciole, come quelle che furono presentate negli anni decorsi, si persuadessero della necessità di un'iniziativa fondamentale che per la sua importanza e i suoi caratteri si imponga all'attenzione del Paese e susciti la curiosità e l' interesse di tutte le correnti turistiche gravitanti verso la nostra città. Ci rendiamo però conto che tanto è facile questa enunciazione, quanto difficile la sua realizzazione. Non bastano infatti la fantasia disposata al senso della realtà e la visione geniale del reale interesse nostro, perchè le possibilità finanziarie del Giugno Triestino consentano una iniziativa in grande stile come quella da noi vagheggiata, ma alle menti industriose degli organizzatori questa necessità deve essere particolarmente presente come quella che, soddisfatta, darebbe vero lustro e grande forza a tutto il programma.

Infine ci sia lecita una raccomandazione. Il nome di Trieste è quello di una città che ha la sua vita sul mare e per il mare. Industrie, commerci e navigazione sono oggi ancora, e più saranno domani, le tre caratteristiche del suo vigore economico. Ma la città ha anche una sua altissima funzione culturale, talchè nella passione per l' arte a nessun' altra è seconda. Anche l'arte dunque non va dimenticata nel complesso dei progetti che dovranno necessariamente venir attuati. Se anche non è concesso aspirare ai programmi fiorentini, si può sempre concentrare lo sforzo artistico di Trieste su alcuni avvenimenti di alta risonanza, e crediamo che anche questa parte del programma troverebbe enti e cittadini disposti a dare il loro contributo.

Al lavoro dunque. Nel rinnovato fervore della nostra vita comunale, il Giugno Triestino è una delle forze alimentatrici di maggiore importanza e di più alto significato. Coloro che lavoreranno per il suo successo avranno lavorato per il bene morale ed economico della città.

Le prime conferenze di Arturo Castiglioni nelle Università degli Stati Uniti

I giornali americani incominciano a recarci gli echi delle conferenze che il nostro illustre concittadino prof. Arturo Castiglioni va tenendo da circa un mese nelle Università degli Stati Uniti. Il *Corriere della Sera* di New York pubblicava nel suo numero del 3 novembre il ritratto dello scienziato triestino, da esso chiamato «l'uomo del giorno», e lo accompagnava con un lungo articolo, dov'era ricapitolata tutta l'attività scientifica e letteraria dell'illustre storico della medicina, e si davano notizie delle prime conferenze da lui tenute nell'attuale suo ciclo e delle impressioni di lui sulla vita intellettuale americana, sulle grandi Università degli Stati Uniti e sull'intensificarsi delle relazioni italo-americane anche per mezzo degli scambi della cultura.

Il prof. Castiglioni — ci dice il giornale di New York — iniziò il suo ciclo con quattro lezioni all'Università John Hopkins di Baltimora, dove parlò sul tema «Il Rinascimento della medicina in Italia», festeggiato dalle autorità accademiche, dai professori e dalle più eminenti personalità della colonia italiana. Da Baltimora egli passò a New York, dove tenne pure una serie di conferenze: la prima fu nella grande aula del Collegio di medici e chirurghi dell'Università di Columbia, trattando l'argomento «Il concetto del contagio attraverso i secoli», dinanzi a una folla di professori e di studenti; la seconda seguì nella sala massima dell'Accademia di Medicina, sotto gli auspici dell'Istituto Rockefeller, e v'intervenne anche il Console generale comm. Grossardi: il tema fu «La scuola di Salerno». La terza lezione, dedicata a «La scuola medica di Padova» si svolse nell'aula della Cornell University. Da New York il prof. Castiglioni si recherà a tenere conferenze nelle Università di Chicago, di Rochester, di Minneapolis, di Filadelfia, di New Havn, di Boston; e un secondo corso di conferenze sarà tenuto a New York alla fine del giro. «Tutti gli italiani — scrive il *Progresso italo-americano*, chiudendo la sua brillante relazione della prima conferenza del prof. Castiglioni a New York — devono sinceramente rallegrarsi per questa preziosa opera di propaganda dell'illustre Maestro, che con le sue conferenze nei vari Paesi d'Europa e nelle più grandi Università dell'America latina ha già portato un contributo notevole alla cultura italiana». Le conferenze di Arturo Castiglioni furono tutte tenute in inglese, anzi «in uno splendido inglese», come dicono i giornali; ma al suo ritorno a New York egli corrisponderà all'invito della Società Storica Italiana, dedicandole una conferenza in italiano sul tema: «Roma e il pensiero latino nella storia della medicina».

STATO CIVILE DI TRIESTE
24 novembre 1933 - XII

Nati vivi	**7**
maschi 7, femmine 0.	
Nati morti	**—**
Morti	**12**
Matrimoni	**—**

ASTERISCHI

Stan Laurel e Oliver Hardy nella mattinata al Teatro Eden

Domattina una divertente mattinata comica con il film «Muraglie». Divertente, allegro, un'ora di risate continue. Seguirà Topolino.

Le insegne al cav. Zuculin. Durante una cena servita inappuntabilmente dal cav. Vanoli, i membri del Comitato direttivo della locale Sezione della Lega Navale Italiana, assieme all'Ammiraglio Camperio, presidente della Sezione di Milano, qui di passaggio, e ad alcuni amici più intimi, hanno festeggiato il neo cavaliere Aurelio Zuculin, ex combattente, volontario di guerra e fascista della prima ora. L'on. Banelli, presidente della locale Sezione, nell'offrire al festeggiato le insegne, ne elogiò vivamente le doti e i meriti quale consigliere-tesoriere. Gli rispose sinceramente commosso il cav. Zuculin ringraziando con appropriate parole.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Notturno del tempo nostro,,
Tre atti di G. Bevilacqua al Verdi

Ai notturni dello Chopin, tanto cari alla nonna Costanza di gozzaniana memoria, le signorine moderne preferiscono la frenetica musica del giazzo che ad onta delle catastrofiche previsioni di Paul Whiteman, incontrastato re dei ritmi barbareschi, è più viva e (ahimè!) assordante di prima. Due musiche, due epoche. Il notturno del tempo nostro è la rumba. Quest'è — almeno — l'opinione corrente della buona società che trascorre i sudanti se non sudati ozii estivi in una elegante stazione balneare. Piccolo mondo frivolo e corrotto, bighellone e disutilaccio, «cocktail» di moralità e mentalità volutamente spregiudicate, per il quale l'amore è un passatempo e l'onestà un'opinione.

Marisa e Giulio, con la complicità della zia Emma, scivolano verso il gran mare del matrimonio mentre Mario fa la corte a Dora e gioca a partita doppia con Adriana, mammifero di lusso nonchè personaggio indispensabile in una spiaggia che si rispetti. Quest'ultima, poverina, attende paziente il merlo da spennacchiare intanto che il conto cresce, cresce inesorabilmente... Nulla di nuovo sotto il sole cocente di quel tranquillo paese fino a quando quel distrattone di Mario, credendo di sorprendere alle spalle il proprio «beguin», appiccica un bacio elettrico sulle spalle di Marisa giusto in tempo per essere scorto da Adriana. Occhio per occhio, bacio per bacio! Anzi, la tradita Adriana, che in fatto di vendette ha delle opinioni più draconiane della legge del taglione, offre al fidanzato di Marisa non solo la bocca ma tutta se stessa. Giulio, al quale non dispiace quel gustoso bocconcino, non si fa ripetere due volte l'invito: entro la notte stessa si farà conquistare. Quando Marisa si accorge che il fidanzato non scherza, ma considera l'avventura con Adriana un utile esperimento prematrimoniale, cerca di correre ai ripari. C'è giusto a tiro quel bravo tipo del dottor Renato Altieri, tipico rappresentante dell'età della mazurca, che la guarda con occhi da pesce stracco e le dimostra la propria ammirazione con flebili sospiri. Ella dunque si rivolge a lui perchè impedisca che la mostruosità si compia, promettendogli in cambio tutta la sua riconoscenza. Come è facilissimo: il dott. Altieri sequestrerà la vendicativa Adriana, tenendo per sè quello che è destinato a un altro. Così, in fondo, possono essere tutti contenti.

Ah, queste donne moderne! Non per nulla la zia Emma, che deve essere una tifosa del «Rigoletto», le definisce piume al vento... Il dott. Altieri si piega al sacrificio, dopo però aver detto all'oggetto dei suoi sogni di quale e quanta poesia fosse permeata la sua passione. Impedirà che Giulio commetta una sciocchezza e quindi mostrerà la nobiltà del proprio animo scomparendo per sempre. Adriana, alla quale l'Altieri salda il conto dell'albergo a patto ch'ella parta immediatamente, pensa che non tutti i mali vengono per nuocere. Anche questo dottore, alla fine, è un bel tipo d'uomo.

E' proprio la notte di S. Lorenzo quella in cui deve succedere il fattaccio. Il dott. Altieri sta facendo nella propria camera le valigie, quando càpitano Mario e Dora per controllare se Adriana è presente. Poi viene la zia Emma. Infine arriva Marisa. Nell'albergo si balla sfrenatamente; tutti sono in preda allo stordimento della musica, ai fumi del vino. Solo nell'animo del dott. Altieri c'è una cupa tempesta. Marisa, evidentemente commossa per il nobile e fiero gesto del raro amico, vuol dirgli la sua ammirazione e con un gesto di sincerità spregiudicata gli offre la propria purezza. L'Altieri è turbato da tanto dono, ma rifiuta. Allora Marisa gli confessa che ha conosciuto altri uomini e che egli può liberamente prenderla, senza aver nessuno scrupolo di coscienza. Invano: l'Altieri subodora il trucco e resta fermo nel proprio proponimento. Sempre ammirata ma un poco delusa, Marisa deve tornare sui propri passi. Mentre sta per uscire dalla camera, un'ombra appare sulla vetrata che dà sulla terrazza. E' Giulio, che, piccato per essersi lasciata soffiare Adriana, viene a vedere a qual punto stanno le cose. Lo stupore del giovane non è poco nel trovare nella camera del supposto rivale la propria fidanzata. Valgono però le franche parole dell'Altieri a tranquillizzarlo e così, mentre il romantico dottore va nella stanza accanto per cambiarsi d'abito, avendo a portata di mano la fidanzata, le grida tutto il suo prepotente bisogno d'amore. Presa fra la rinuncia e la concupiscenza, Marisa non esita. Promette a Giulio di seguirlo fra poco nella sua stanza, mentre al ritorno dell'Altieri gli fa comprendere la sua completa dedizione e resta con lui in attesa del sole.

Nel loro nido d'amore, Renato e Marisa vivono ore di gioia. Viene Dora a portare l'eco del mondo, ma sono futili chiacchiere che non fanno presa sulla coppia modello. Malgrado la differenza di età, Marisa e Renato sono proprio felici. Solo una nube potrebbe venire ad oscurare l'orizzonte, e questa è rappresentata da Giulio, il quale, non rimesso dallo scacco patito, inizia una sagace opera di aggiramento della fortezza, nella speranza che presto o tardi l'assedio possa dare dei buoni frutti. Renato, forte della propria esperienza, affronta a viso aperto il nemico. Giulio è invitato in casa Altieri e così, ancora una volta, sia di fronte a Marisa che a Renato, non può che rivelare la frivolità della propria anima. L'Altieri, che vuol essere buono fino in fondo, gli dimostra, documenti alla mano, che potrebbe rovinarlo e trascinare in un baratro, con lui, tutta la sua famiglia. Pensi dunque a far bene e trovi nel lavoro la redenzione, per rendersi degno del vero amore. Saggi consigli che il giovane promette di tenere nel debito conto, persuaso ormai che dei due egli non è certamente il migliore.

La commedia, nobilmente ideata e svolta con felice intuito drammatico, rappresenta con efficaci tratti coloristici e sottile indagine psicologica, un forte cozzo di sentimenti e di costumi. Pur prendendo le mosse dal teatro tipicamente romantico, sa essere moderna, agile, vivace. L'interessante vicenda è seguita con occhio maestro e i caratteri balzano evidenti dal groviglio delle situazioni con tratti decisi e precisi. Questa del Bevilacqua, scrittore e uomo di teatro sempre probo e sostanzioso, può invero definirsi una nobile e utile fatica.

Kiki Palmer, alle prese con un personaggio apparentemente frivolo ma intimamente vibrante e sensitivo, ha saputo realizzarlo con intima comprensione e ci ha presentato una delle sue interpretazioni più smaglianti per raffinatezza e spirito d'arte. Un caratteristico tipo di «gagà» trasognato e abulico ha disegnato il Cimara ad efficacissimo è stato il Pilotto nelle vesti del romantico dottor Altieri, reso con perizia di grande attore. Giana Cellini si è fatta ammirare come una graziosa ed elegante Dora e bene hanno pure recitato la Brignone, lo Scelzo e il Porta. La regia dello Sharoff è stata precisa ed ha degnamente inquadrato il lavoro. Molto lodate le scene.

Il pubblico, compreso dalle nobili intenzioni dell'autore, chiaramente espresse e abilmente realizzate, ha fatto alla commedia accoglienze festosissime. Si contano infatti tre chiamate dopo il primo atto, tre dopo il secondo e quattro alla fine. Un successo significativo, dunque, del quale il Bevilacqua può essere fiero.

"Il Conte Aquila,, di Rino Alessi

Questa sera alle 20.45 avrà luogo la prima rappresentazione per Trieste de «Il Conte Aquila», dramma in quattro atti e cinque quadri di Rino Alessi, dato sere or sono al Teatro Garibaldi di Padova con vivo successo di pubblico e di critica. Il lavoro — cui prende parte tutta la Compagnia — è stato messo in scena dal prof. Pietro Scharoff ed è presentato in una pittoresca cornice di scenari e costumi di creazione Palmer.

— Domani domenica la Compagnia Palmer-Cimara-Pilotto darà due rappresentazioni: alle 15.30 la desiderata replica dell'«Istituto di bellezza» di Vicki Baum e alle 20.45 la ripresa di «Cristina» di Arturo Schnitzler.

Gli spettacoli Walmy alla Fenice

«La via del sogno», replicata ieri alla Fenice dalla Compagnia francese «Valmy», ha visto rinnovato il caloroso successo della prima sera e tutti i numerosi, lussuosi e originali quadri della rivista sono stati coronati da vivissimi applausi. Si tratta di uno spettacolo veramente pieno di buon gusto, presentato con signorilità, sempre vario, brioso, divertente.

Oggi alle 20.45 il brillante e pittoresco spettacolo si replica a prezzi ridotti.

Recite di filodrammatici

Recita al Dopolavoro Pubblico Impiego. Questa sera alle 20.45, la Filodrammatica diretta dal dott. Bruno Alberti, rappresenterà nella sala di via Coroneo 15, la commedia «Il braccialetto al piede» di Carlo Veneziani. I biglietti per la recita si possono prenotare alla segreteria del Dopolavoro, durante le ore d'ufficio.

«Il ratto delle Sabine» al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, nella sede di piazza Vittorio Veneto, la Filodrammatica «E. Duse» diretta dal signor Giulio Rolli, rappresenterà la commedia in tre atti di Schontal Moocer «Il ratto delle Sabine». Inizio alle 21, per i posti numerati le solite modalità.

Il violoncellista Marcello Viezzoli all'Istituto Fascista di Cultura

Per l'Istituto Fascista di Cultura il giovane maestro Marcello Viezzoli eseguì ieri sera un variato programma di opere per il violoncello. Il Viezzoli è un innamorato del suo strumento; suonare davanti a un pubblico distinto com'era quello di ieri nella sala del Littorio, deve essere stato certo per lui una legittima soddisfazione. Abbiamo apprezzato assai le sue qualità di strumentista disciplinato da uno studio continuo, paziente, minuzioso, e ci è piaciuta la sua bella cavata che dà alla frase una vibrazione piena di giovanile freschezza. Dopo averci fatto udire una sonata in re minore di Andrea Caporale, composizione alquanto manierata, cui nocque anzi che giovare lo stacco precipitoso dei due allegri, il concertista suonò il concerto di Dvorak, ch'era il brano di maggiori esigenze; e qui egli si è dimostrato esecutore di bell'equilibrio, abilissimo, padrone di una tecnica di non comune precisione. Al pianoforte, Luciano Gante, appena diciassettenne, ebbe maschi accenti e mostrò un sicuro dominio della tecnica, ch'egli sviluppò sotto la sapiente guida della professoressa Silvia Fronza. Ai due esecutori il pubblico fece dopo l'ultimo tempo calorosissime accoglienze. Poi fu la volta dei brani leggeri, una lirica di Fauré «Dopo un sogno» trascritta dal Casals, dove il Viezzoli fraseggiò con gran delicatezza, il valzer «più che lento» debussiano, trascritto dall'esecutore, un brano del Cassadò, più uno del Popper, concesso fuori programma; esecuzioni tutte elegantissime, che gli procurarono un successo molto vivo. **V. L.**

Il Quartetto Roth alla Società dei Concerti

L'annunciato programma di musica da camera, che avrà luogo lunedì sera nella sala del Littorio, sarà interpretato dal celebre Quartetto Roth di Budapest, assurto negli ultimi anni a fama altissima per la sua preparazione tecnica ed estetica. Il complesso esordì nel 1928 al Festival musicale di Pittsfield, producendo profonda impressione fra il pubblico e sulla stampa. Da allora a oggi il complesso ha tenuto oltre duecento concerti nelle principali città d'America e d'Europa. Tutti i quattro suonatori appartengono alla scuola di archi di Budapest. Essi ci faranno sentire tre grandi opere, una di Haydn, il quartetto di Debussy e il quartetto in la minore di Brahms.

Da oggi comincia la vendita dei posti alla Biglietteria Centrale di via G. d'Annunzio.

L'audizione al Sindacato musicisti

Domani alle 11 avrà luogo, nella sala dell'Ateneo in via Carducci 24, la nona audizione musicale dedicata a musica per due pianoforti. Dopo una breve prolusione del maestro Vito Levi, sarà svolto il seguente programma: Muzio Clementi: Sonata in si maggiore; Christian Sindiy: Tema con variazioni; Mario Castelnuovo-Tedesco: Rapsodia viennese. Esecutori la signorina Rénée de Pöltl e il signor Ileo Kostoris.

Una nuova operetta del maestro Capri
"La leggenda delle Parche,,

La nuova operetta inedita «La leggenda delle Parche», musicata dal maestro Camillo Capri, su versi di Carlo Corsi, ebbe giovendì sera il primo battesimo con una conferenza illustrativa alla Casa Balilla «Guido Brunner» di Roiano.

Il conferenziere, maestro Marcello Fraulini, con appropriate parole fece un dettagliato commento del soggetto e della musica, interessando vivamente l'uditorio. La pianista maestra Amalia Iuranich e il giovane violinista Bruno Colli con bel senso espressivo eseguirono i brani dell'opera.

Il soggetto istruttivo e di carattere mitologico ebbe favorevoli commenti da parte del numeroso e scelto uditorio. La composizione musicale rispecchia la forma tradizionale dei nostri migliori melodrammi, felice nell'ispirazione e di nobile potenza espressiva, raggiungendo ottimi effetti lirici pur conservando integro il suo carattere originale. Alla fine dell'audizione gli autori e gli interpreti furono vivamente festeggiati.

Radio Gruppo Nord
Programma del 25 novembre 1933-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica teatrale. — 12.30: Dischi. 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): Il teatrino dei Balilla. — 17: Rubrica della signora. — 17.10: Dischi di musica sinfonica — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico. — 20.25: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. — 20.40: «Calandrino», operetta in tre atti di Luigi Bonelli, musica di Alfredo Cuscinà. - Negli intervalli: Gigi Michelotti: «Colloquio», conversazione.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Folla continua, che vuole ammirare Lauri Volpi, De Sica, Melnati e la Dietz in «La canzone del sole», spettacolo superbo d'arte, grazia, comicità, eleganza.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Comp. Palmer-Cimara-Pilotto. 20.45: «Il conte Aquila» di Rino Alessi (novità).
Fenice. Compagnia di riviste francesi. 20.45: «La via del sogno» (prezzi ridotti).

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Papà cerca moglie» con M. Chevalier e Baby Leroy. Varietà.
Nazionale 16.30: «Paprika» con Elsa Merlini Renato Cialente, Sergio Tofano, Enrico Viarisio. - Varietà, successo della Troupe Harry Flemming.
Excelsior. 16: «La Mummia» con il celebre attore Boris Karloff. Varietà successo.
Eden. 16: «Prendetele vive». Lotte di belve feroci. Parlato italiano. Interessante.
Italia. 15.30: «La canzone del sole» con Lauri Volpi, V. De Sica, L. Dietz e U. Melnati.
Regina. 15: Grande «matinée» per bambini, cine-varietà adatti. Dalle 16: «Barriere d'orgoglio», romanzo d'amore Fox Film con G. O' Brien. Varietà meraviglioso con «Negro» nella «Danza della cocaina».
Impero. 16: «Labbra traditrici», un idillio d'amore con Lilian Harvey, John Boles, El Brendel. Fox.
Reale. 16: «Casanova» con Ivan Mosjukine. Parlato italiano. Grandioso successo.
Massimo. 15.30: «Partita d'amore» con Ramon Novarro. Gioiello Metro. Parl. ital.
Moderno. 15.30. «Nagana», la malattia del sonno. Comp De Rosè: «Gran Bazar».
Garibaldi. 16: «L'Orloff» con Ivan Petrovich e Liane Haid, film brillante, avvincente, drammatico, sentimentale.
Novo Cine. 16: «Marinaio di guardia», brillante con Jacqueline Loban. Parl. ital.
Armonia. 15.30: «Non c'è amore più grande» parl. Varietà, debutto Duo Cerè.
Centrale. 15.30: «Marinai a terra», parlato italiano con Sammy Cohen.
Odeon. 15.30: «La frenesia del cinema» con Harold Lloyd e C. Gumminge. Successo.
Savoia. 15.30: «Tragedia degli Absburgo» con Paul Wegener, Ellen Richter. Parlato italiano. L. 0.80.
Aurora. 16: «Sotto falsa bandiera» con Gustav Fröhlich. Varietà, successo.
Belvedere. 16: «Atlantide» con Brigitte Helm, parlato. Topolino. Lire 0.80.
Popolo. 16: «3 a 0» con Angelo Musco e Milly. Compagnia Sanfilippo, varietà.
Venezia. 15.30: «La Madonnina del porto» con Janet Gaynor e C. Farrell. Parl. ital.
Roma. 16: «Cortigiana» con Greta Garbo e Clark Gable parl. ital. e Topolino. L. 0.80.
Roiano. 16: «Camicia Nera», commovente dramma dell' Era fascista.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19. Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

Corso di amministrazione aziendale alle Piccole Industrie. Lunedì 27, alle 19.30, avrà inizio presso l'Istituto per le Piccole Industrie e l'Artigianato, in via Diaz 6, III, il corso di amministrazione aziendale per artigiani, piccoli industriali e loro familiari o addetti che comprenderà nozioni di contabilità e di calcolazione dei costi, nonchè nozioni di diritto cambiario, fiscale e corporativo. Gli iscritti sono invitati a intervenire all'apertura; gli altri che desiderassero parteciparvi avendo le necessarie premesse, possono iscriversi presso la sede dell'Istituto.

prigionia di Ferdinando Pasini
e la critica

ampa del libro di Ferdinando Diario di un sepolto vivo», fat Mondadori, incomincia a occu mente la critica italiana. L'al o compariva nella *Gazzetta di* un lungo articolo di Umberto dedicato all'interessantissimo pasiniano; ieri Pànfilo, nel *Cor Sera,* ne parlava pure lunga una sua cronaca bibliografica «Prigioni austriache e trin liane». E prima di seguirne la one, l'illustre scrittore rilevava Pasini ha, nella nuova edizione, e più conciso il suo testo, e ne sto calzante giudizio: «Merita letto dalla nuova generazione ni questo che è dei non molti ramente espressivi del tem guerra: italianissimo e ame bro che ha potuto essere para lle «Mie prigioni» del Pellico. rlo, passato più d'un decennio, meglio come questo libro di un un particolare momento sto essere un libro durevole: per diario di prigionia di un in le, di un professore, di un cri rario come il Pasini non ha, si traccia di letteratura: le cose la nudità delle cose, i senti le riflessioni la sincerità delle immediate». Pàmfilo rileva nel olo che tutto il Diario è una zione della vera natura dell'ir o italiano ed è pervaso di alti italianità, e accenna, tra le osciute nelle carceri austria Pasini e da lui rivendicate al ria, quella del giovane istriano onda, morto nell'ergastolo dove lo aveva sprofondato, dopo commutato in questa pena la a morte pronunciata contro degnoso di difendersi con nega innegazioni dei suoi sentimenti.

"Saturnia,, a Pola
la pulitura della carena

30 di ieri, la motonave «Sa ch'era stata immessa nel baci ante di Scoglio Olivi a Pola pulitura della carena, ha ripre re dirigendosi verso Trieste, solo giorno di permanenza.

gamento delle pensioni

pagamento delle pensioni sta 30 novembre 1933 a tutto 31 1933, da effettuarsi dalla Se cata di R. Tesoreria, via Gep noterra, sarà osservato il tur sso indicato, tenendo per nor mero del libretto personale di

ensionati civili e militari del gime. a) Vedove e orfani: 1.o 1933 dal n. 1 al n. 900, 2 di dal n. 901 al n. 1760, 4 dicem n. 1761 al n. 6820, 5 dicembre 821 in poi. b) Pensionati di o dicembre dal n. 1 al n. 1100, re dal n. 1101 al n. 2600, 4 dal n. 2601 al n. 9100, 5 di dal n. 9101 in poi.

sionati delle vecchie provincie nno il seguente turno: Libret hi: 6 dicembre dal n. 1 al nu 10800, 7 dicembre dal n. 2010801 21800, 9 dicembre dal n. 2021801 27500, 11 dicembre dal nume 801 in poi. Libretti gialli: 12 dal n. 600000 in poi; 13 di dal n. 1 al n. 599999. Libretti dicembre tutti.

gli acconti di pensione con sca all'ultimo del mese saranno pa giorno 30 novembre 1933. Le er sequestri e alimenti sono tut stintamente pagabili il giorno mbre 1933.

rgizioni varie

vennero:
norare la memoria di Carlo Vi Ortensia e Andreina Simonetti pro Ospedale Burlo Garofolo; ved. Volpich lire 30 pro P. (assist. inv.); da Alice e Ernesto e 30, dal cap. Matteo Marovic pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Tutta lire 30 pro Ass. Mutua egati privati; da L. Thiel lire barone Demetrio Economo lire Ospedale Burlo Garofolo; dal ba o Economo lire 50 pro Guardia da Ferruccio e Irma Cossutta pro Fondo Furlani; da G. No 20 pro Ass. Naz. Famiglie dei in guerra; dalla famiglia Lodo Wanniek sen. lire 25 pro Fondo ich.
orare la memoria di Maria ved. dalla famiglia Jeroniti lire 25 sa via del Ronco (poveri).
orare la memoria di Maria ved. dalla famiglia Jeroniti lire 25 gr. di Carità.
orare la memoria di Antonietta da Mario Annieri lire 20 pro (opere assist.).
norare la memoria del cap. Giu Pulcher, da M. St. lire 25 Fondo ich.
norare la memoria di Santina Colman, da Nina Bernuzzi lire Asilo Rittmeyer.
norare la memoria di Santo Bo antamma, da Leone Klugmann pro P. N. F. (assist. inv.).

uscolo spiritualista. E' uscito, e o per oggi l'annunzio, un opu del signor Mario Romano intito «Vade mecum: organizzazione ra fisica e spirituale dell'umanità», come si comprende dal titolo, opuscolo d'accentuata tendenza lata.

tura dei rimorchi. L'Unione In ciale Fascista della Venezia delle Imprese di Comunicazioni comunica alle proprie aziende tate che le disposizioni delle ministeriali del gennaio u. s., al 30 del corrente mese, han uto un'ulteriore proroga. La Unione si riserva di comuni uovo termine di proroga.

Monte di Pietà. Questa sera verran all'asta: salottino bambù, cassa nsola, apparecchio radio, appa tografici, ferri da stiro, pentole e elettrici, biciclette, macchine da bilancia automatica, carrozzella bini, necessaire da viaggio; servizi da scrivere e posate argento e copriletto pizzo, tovaglie lino, perte lana, biancheria.

(Note di cronaca)

vo tipo di sigaretta

sti giorni è stata posta in ven igaretta «Beer Special» in nuo nti scatole, leggera, aromatica, calibro, con bocchino oro e prezzo di lire 4 la scatola.

CRONACA GIUDIZIARIA

La conclusione tragica di un diverbio
fra vecchie mendicanti

(Corte d'Assise) Ieri, alle 15, s'è svolto l'ultimo processo della sessione. L'imputata era una vecchia, certa Antonia Zelesnik vedova Tragher, di 68 anni, accusata di omicidio preterintenzionale per avere, con un pugno, cagionato la morte della settantenne Giovanna Romito fu Antonio. Si trattava di un penoso fatto avvenuto il 25 agosto, in uno stanzone della stazione di mendicità di via Gaspare Gozzi 5. In quel giorna, la Zelesnik che, qualche tempo prima aveva venduto del pane alla Romito, la invitò a pagare il debituccio. La Romito che viveva di elemosina, dichiarò di essere priva di denari. La Zelesnik, seccata, colpì con un pugno la compagna facendola cadere sul pavimento. Da quel momento la misera Romito si sentì male tanto, che, ricoverata all'infermeria, morì qualche giorno dopo per un'emorragia interna.

La Zelesnik, difesa dall'avv. Robba, comparsa al processo, ha dichiarato di essersi bisticciata con la Romito che le doveva 90 centesimi. Dato che non glieli voleva restituire, s'era decisa di portarle via una borsetta vuota. La Romito, accortasi di ciò, s'affrettò a strappargliela dalle mani. Allora per allontanarla da sè le diede uno spintone in seguito al quale cadde a terra. Nega di avere avuto l'intenzione di ucciderla.

Interrogati numerosi testi, il Presidente ha rinviato la continuazione dell'udienza a stamane alle 9 per la requisitoria del P. M. cav. uff. Marinaz e l'arringa defensionale dell'avv. Robba.

Accusato di rapina e lesioni
assolto per insussistenza di reato

(Corte d'Assise) La denuncia dell'operaio Valentino Tomasettig fu Pietro, di 33 anni, era questa: Mentre da Lipa di Canale si avviava verso il proprio paese, giunto in località Bivio di Castagnevizza, era stato raggiunto e fermato da certo Francesco Mugerli di Giuseppe, di 23 anni, il quale, in compagnia di un altro individuo rimasto poi sconosciuto, s'era dato a percuoterlo, riuscendo poi a derubarlo di 9 lire. Il Tomasettig, denunciando il fatto ai carabinieri, aggiunse che il Mugerli, prima di mettergli le mani addosso, si era qualificato per brigadiere dei carabinieri e, sotto tale veste, gli aveva intimato di fargli vedere i documenti personali.

Il Mugerli, arrestato qualche giorno dopo, fu ritenuto colpevole di rapina e di lesioni, reati per i quali ha dovuto comparire ieri mattina, alle 9, in Assise.

All'udienza l'imputato ha negato recisamente il fatto, mentre il Tomasettig ha sostenuto il contrario.

Dopo l'escussione di alcuni testi, il P. M. cav. uff. Marinaz ha chiesto l'affermazione della responsabilità penale dell'imputato e la conseguente condanna a 3 anni e 5 mesi di reclusione e 5000 lire di multa. In difesa del Mugerli hanno parlato gli avvocati Defortes e Berton, dopo di che, la Corte, presieduta dal comm. Cartesegna, vagliate tutte le circostanze di causa, è venuta nella determinazione di pronunciare sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Complicazioni impensate
per il desiderio di una sigaretta

(Tribunale Penale) La sera del 17 novembre, l'agente di p. s. Leonardo Vaccaro, passando per piazza Unità, scorse il cinquantasettenne Augusto Vladislovich fu Giuseppe, abitante in via dei Crociferi 3, il quale, avvicinatosi a due passanti, chiedeva loro l'elemosina. Avvicinatosi al Vladislovich lo invitò a seguirlo in Questura. Il tizio però non solo si rifiutò di seguirlo ma, andato fuori dai gangheri, si mise a gridare ed a minacciare di morte l'agente. Naturalmente ciò aggravò la posizione del Vladislovich che ha dovuto comparire, ieri mattina, davanti ai giudici della quarta sezione. Però, oramai assuefatto a frequentare le aule giudiziarie, poichè al suo attivo ha una trentina di condanne, il Vladislovich si difese con disinvoltura.

— Iero apena vignù fora del Coroneo e gavevo una voia mata de fumar. Mo son avicinà a un sior per domandarghe un spagnoleto... Po' xe capità l'agente e, la sua vista me ga fato vegnir la bile...

Il Tribunale, dato ascolto all'agente, ha condannato il Vladislovich ad un anno e dieci mesi di reclusione per l'oltraggio e, dato che gli era stata contestata la contravvenzione per l'ubriachezza, gli sono stati aggiunti altri tre mesi di arresto.

Presidente cav. Pollanzi; giudici Zetto e Nachich; P. M. cav. Colotti; difesa avv. de Prati; cancelliere de Mircovich.

Interessanti motivazioni giuridiche
per un caso di renitenza alla leva

(Pretura Penale) Certo Stanislao Bole fu Giacomo, di 32 anni, abitante a Roiano, fu arrestato l'8 giugno scorso per essersi, nel 1922, sottratto agli obblighi inerenti il servizio militare. Rinviato davanti alla Commissione di leva fu dichiarato abile e incorporato nel 45.o reggimento fanteria di stanza a Sassari.

Il Bole però ricorse contro tale decisione dichiarando di essere cittadino jugoslavo. Il Ministero della Guerra, chiamato a decidere in causa, respinse il ricorso del Bole perchè egli, nato e pertinente a Trieste, all'atto dell'annessione di queste Provincie all'Italia, in base agli articoli 70 e 71 del trattato di S. Germano, doveva considerarsi cittadino italiano di pieno diritto ed essere quindi iscritto negli elenchi di leva, e ciò perchè non aveva fatto alcuna opposizione a tale attribuzione di cittadinanza. Di conseguenza, l'opzione fatta dal Bole per la cittadinanza jugoslava, nonostante il richiamo all'articolo 80 del trattato di S. Germano, dovevasi considerare tardiva, perchè esercitata oltre i sei mesi dalla ratifica del trattato stesso da parte della Jugoslavia. Il Ministero concludeva che la perdita della cittadinanza italiana verificatasi in seguito all'acquisto di quella jugoslava non può essere valutata alla stregua della comune legge 555 del 13 giugno 1912, secondo la quale chi perde la cittadinanza italiana non è esentato dagli obblighi del servizio militare nel Regno.

Stando così le cose, il Bole ha dovuto comparire ieri, davanti al Pretore, il quale, ritenuto provata la renitenza alla leva, l'ha condannato ad un anno ed un mese di reclusione.

Pretore dott. Rossi; difesa avv. Musafia, cancelliere Oddo.

Sessantenne gravemente ferita
per un investimento d'auto

Ieri nel pomeriggio, alle 12.30, una automobile stava scendendo la via del Molino a vento per giungere in piazza Garibaldi, quando giunta nei pressi di via del Rivo ha investito e atterrato una vecchia donna che, sbattuta al suolo ha riportato gravi lesioni al capo, alle braccia, al torace, alle gambe e commozione cerebrale. L'infortunata è stata raccolta priva di sensi da alcuni premurosi passanti, uno dei quali ha raggiunto il più vicino posto telefonico donde ha chiesto l'intervento della Guardia medica. Avute le prime cure sul posto, da un sanitario dell'istituzione, la donna è stata poi trasportata all'Ospedale Regina Elena ed accolta con prognosi riservata nel reparto chirurgico di turno. Dai primi accertamenti fatti dagli organi di p. s. sembra trattarsi di tale Anna Cotterle in Cocianich, di 62 anni, abitante in S. Maria Maddalena inferiore n. 1092.

Il micio e l'ottuagenaria

Ieri nel pomeriggio si è recata all'Ospedale Regina Elena la levatrice Giovanna Rainer vedova Oblak, di 82 anni, abitante al n. 430 di via del Ronchetto, la quale presentava una ferita infetta al polpaccio sinistro. Ammessa all'astanteria e medicata, la levatrice ottuagenaria ha riferito che la mattina del 2 corrente era salita su una sedia per ripulire i vetri di una credenza. Nello scendere aveva messo inavvertitamente il piede sulla coda del micio di casa, il quale le si era rivoltato iroso e l'aveva poi morsa alla gamba. In seguito si manifestava l'infezione. La Rainer è stata accolta per le ulteriori medicazioni nel secondo reparto chirurgico.

La ruota s'incastra e il ciclista ruzzola

Dovendo recarsi in un negozio di piazza del Perugino, il giornaliero Rinaldo Trevisan, di 23 anni, abitante a Grignano, inforcata ieri mattina la sua bicicletta, si è diretto a forti pedalate verso Trieste. Giunto però nei pressi della farmacia di Barcola essendosi la ruota anteriore del velocipede incastrata nella scanalatura di una rotaia del tram, il giovane ha fatto un ruzzolone in seguito al quale ha riportato alcune contusioni alla mano destra. Rimessosi in sella e recatosi all'Ospedale Regina Elena, è stato medicato e dichiarato guaribile in pochi giorni.

Uccisa da una fucilata
per l'imprudenza di un ragazzo

GORIZIA, 24

All'ospedale comunale di via Brigata Pavia, dove fu trasportata verso le 17.30, è spirata certa Giuseppina Caus, di 35 anni, da Sonzia in quel di Plezzo.

Sull'origine della sua morte abbiamo potuto apprendere quanto segue: La Caus era intenta ad accudire alle faccende domestiche quando in cucina entrava un ragazzo di 14 anni, del quale non si conosce il nome. Il ragazzo scorgendo un fucile da caccia, appeso ad una delle pareti della cucina, si mise ad esaminarlo facendo incautamente partire un colpo che prendeva in pieno petto la disgraziata donna, la quale, crivellata di pallottole, si abbattè a terra in una pozza di sangue. Soccorsa premurosamente dai familiari, fu successivamente trasportata al nostro nosocomio dove poco dopo cessava di vivere.

Triestina contro Torino
L'enigmatica partita di domani allo Stadio

Come per le grandi occasioni anche la vigilia dell'incontro fra Triestina e Torino è vissuta con ansia e impazienza da parte di tutti gli sportivi triestini. La venuta del Torino ha sempre costituito nella nostra città motivo del massimo interesse, fin da quando, nel lontano 1927, la squadra granata per la prima volta fece la sua comparsa sul vecchio campo di Montebello. Essa si fregiava allora del titolo di campione nazionale, guadagnato attraverso il pirotecnico gioco dei suoi atleti, in uno con la fama di squadra del più tipico gioco classico italiano. Era il Torino del famoso trio Rossetti-Libonatti-Baloncieri, terrore di reti e delizia dei buon gustai del foot-ball, il trio che in blocco era stato trapiantato in quella nazionale che a Lucerna sconfisse la rappresentativa elvetica per cinque a zero. Periodo d'oro del Torino, periodo d'oro dell'alpino Janni, dei Martin, del famoso terzetto di centro; la fortuna di una squadra ha sempre dipeso dalla fortuna dei singoli componenti.

Esiste un pericolo «Torino»?

Ma il Torino, come quei tenori che improvvisamente perdono la voce, è oggi muto, ultimo in classifica generale, discusso sempre ma, ahimè, con toni ben diversi da quelle apologie che fecero il giro delle gazzette della stagione 1927-28. Alla presente precedettero annate che furono definite «di assestamento». La squadra cercava se stessa modificando uomini, correggendo, correggendo senza posa, correggendo troppo. Furono rovistati i mercati sud-americani, si importarono giocatori dal Brasile e dall'Argentina, sembrò per un momento che il valore della squadra potesse corrispondere alle spese sostenute per gli acquisti. Ma oggi non si può dire ancora che l'esperimento abbia avuto successi.

Il Torino è giunto alla dodicesima del campionato attraverso tutta una serie di delusioni che vanno dalle sconfitte di Padova, Brescia, Vercelli, Juventus, Casale, Bologna e Milano ai nulli in casa contro Lazio e Alessandria. Tuttavia la squadra di Libonatti è stata due volte per rimettersi in piedi, quando fu opposta alle squadre toscane, alla Fiorentina e al Livorno. Queste due partite segnarono sonanti vittorie torinesi ma restarono isolate. Esse brillarono maggiormente per il loro isolamento e testimoniano la presenza nella squadra di una classe latente. Qualcosa sembra mancare perchè le qualità, che certo esistono, si manifestino in pieno; è di questo qualcosa appunto che i tecnici preposti alla composizione delle formazioni vanno in cerca rovistando, provando e riprovando, eleggendo e bocciando i giocatori che costituiscono la cospicua rosa degli atleti granata.

L'ardito esperimento della Triestina

Tutte le squadre, all'atto di disporre le pedine per la partita con il Torino, tengono conto del pericolo granata che da un momento all'altro può saltar fuori. Anche la Triestina ne ha tenuto conto. Nel comporre la formazione l'allenatore è andato alla ricerca del «sempre migliore». Così si spiega se anche per questa domenica gli sportivi si troveranno alla presenza di una prima linea rinnovata. I cinque attaccanti triestini giocheranno in quest'ordine: Palumbo, Busidoni, Colausi, Rocca e Nicolai.

Il nuovo schieramento della prima fila triestina costituisce indubbiamente uno dei numeri di maggior interesse della partita. Gli sportivi, che in maggioranza hanno fiducia del collocamento di Colaussi al centro dell'attacco, sono ansiosi di controllare l'efficacia dello spostamento. Con interesse non minore è attesa la partita di Palumbo all'ala destra e si spera che la conferma dell'elegante giocatore nel nuovo ruolo possa modificare la prima impressione lasciata nella partita contro il Milan. Busidoni, a mezzo destro, è abituale al ruolo ch'egli ricopre da tempo nella squadra riserve. Della sua combattività nessuno ha motivo di dubitare.

Si tratta tutto sommato di un esperimento estremamente ardito. Così sembra infatti a chi non ha avuto campo di giudicare gli attaccanti nella partita di Livorno. Ma se l'allenatore non ha avuto tentennamenti nel prendere la risoluzione definitiva si può stare tranquilli che il provvedimento risponderà domani con una prova pratica.

Gare sportive dei Giovani Fascisti

Corsa campestre: Il Fascio del Centro organizza per domani a Montebello una gara di 2 km. circa, riservata ai G. F. di Trieste e provincia. Adunata alle 14; partenza alle 14.30; premiazione sul posto. Premi: medaglia del Comando federale F. G. C. di Trieste al Fascio primo classificato; diploma del Fascio del Centro al Fascio della Provincia meglio classificato; medaglie in argento e bronzo fino al decimo arrivato.

Sezione pallacanestro: La squadra del Fascio del Centro, oggi alle 19.30 in sede, per la partita di lunedì.

Sezione calcio: Tutti i calciatori sul campo Ponziana alle 7 precise di domani per la partita con la squadra C. S. A.

Torneo del Circolo del Tennis

Il torneo si avvia finalmente con rapidità alla fine. Ieri nel singolare signori di III cat. Contieri vinse Benvenuti per 7-5, 6-4; e nel doppio misto Frausin-Cattaneo vinsero Colummi-Zaiotti per 6-1, 4-6, 6-2.

Orario per oggi: ore 14, S. U. III finale: Contieri-du Ban; ore 14.30, D. M. finale: de Fecondo Novacco-Frausin Cattaneo; ore 15.30: D. S. finale: Drigani Fischer-de Fecondo Goldschmid.

Domenica la semifinale e la finale del singolare signori di II e III cat.

Targatura delle motoleggere

Il Moto Club Trieste invita i propri soci possessori di motoleggere di voler prima possibile provvedersi della relativa targa, perchè ancora per poco tempo sarà permessa l'irregolare circolazione delle motoleggere senza targa. Il Moto Club Trieste provvederà per i propri soci a indicare tutte le pratiche inerenti alla targatura, così pure provvederà alla compilazione delle relative domande.

La Segreteria è a disposizione dei richiedenti ogni martedì e giovedì dalle 21 in poi. Portare seco due carte da bollo da lire 3.

La conferenza di Alberto Crivelli sul giuoco del calcio. Oggi alle 21, nei locali del Dopolavoro delle Cooperative Operaie (gentilmente concessi), in via Tiziano Vecellio N. 4, Alberto Crivelli, presidente del Gruppo arbitri di Milano, parlerà sui problemi d'attualità che interessano il giuoco del calcio.

Corsa campestre per dopolavoristi. Domani il Dopolavoro Provinciale farà disputare l'annunciata corsa campestre riservata ai dopolavoristi regolarmente tesserati e non iscritti alla F. I. D. A. L. da almeno due anni. La gara (circa 3 km.) avrà luogo sul campo sportivo del Dopolavoro C. R. D. A. Le iscrizioni, libere da tassa, si ricevono a tutto oggi presso la direzione tecnica per gli sports del Dopolavoro Provinciale.

Gita sciatoria del «Guf». La partenza per la gita sciatoria di domani avrà luogo dalla sede del «Guf» (riva Tre Novembre 1) alle ore 5.

La gita sciatoria della S. T. della Vela sospesa. La sezione sci della Società Triestina della Vela rende noto ai soci che la gita sciatoria di domani con meta Montenero d'Idria resta sospesa per mancanza di neve.

La gita dell'«Ivanoich» al M. Aquila sospesa. Causa impreviste difficoltà tecniche, la gita indetta per domenica 26 al Monte Aquila, viene sospesa. Gli iscritti possono ritirare l'importo versato all'atto dell'iscrizione. Domenica 3 dicembre gita autoturistica nella Valle del Vipacco.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:
Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:
Per Isola, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola, alle ore 13.30 e alle 19.30.
Per Pirano, alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.
Con i piroscafi della Capodistriana:
Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ospizio e Ancarano), 19.30 (diretto).
Con i piroscafi «Itala» e «Diadora», partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:
Per Isola alle ore 8; 12.5; 14.40; 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 19.15.
Con i piroscafi della «Muggesana»:
Per Muggia alle ore 8; 10; 12.5; 14.45; 17.35; 20.30. — Da Muggia alle ore 7.5 (tocc. Scalo Legnami); 8.45; 11; 13.45; 17; 19.30.
Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15, 7.5 e 12.45.

La morte di una giovine donna
per uno scontro fra un'auto e un "camion,,

Una grave disgrazia della strada è avvenuta iersera all'incrocio delle vie Ferriera e Manzoni. Verso le 20.40 una automobile privata condotta dal signor Carlo Tremini, sulla quale aveva preso posto la casalinga Giannina Slobetz, di 30 anni, abitante in via della Fornace n. 11, dopo aver percorso un tratto della via Raffineria, stava salendo la via della Ferriera, quando prima di sorpassare l'incrocio di via Manzoni e sebbene avesse dato i prescritti segnali acustici, veniva ad un urtarsi violentemente per cause non ancora bene precisate, con un pesante autocarro. L'automobile del Tremini, dopo aver descritto un giro su se stessa ha sorpassato il marciapiedi ed è finita per sbattere con notevole violenza contro il muro di uno stabile vicino in modo da sfasciarsi quasi completamente.

Mentre dall'auto sfasciata si levavano grida di soccorso, il conducente dell'autocarro, ch'era rimasto illeso, si è affrettato a scendere dal veicolo per prestare soccorso. Sono accorsi pure l'autista Francesco Contento, colà di passaggio con la sua auto, il quale, insieme all'autista Arturo Bracchetti, ed ai braccianti Pasquale Cannalire, e Augusto Celligoi, ha cercato di far uscire i due feriti dall'auto sfasciata. Mentre il Tremini che aveva riportato per vera fortuna solo una contusione alla regione temporale destra, poteva uscire a forza di braccia dalla vettura, la donna che gli sedeva a fianco e che era riversa sul fondo della vettura non ha potuto essere subito soccorsa, poichè non poteva muoversi essendo priva di sensi. Si è dovuto quindi sfondare il coperto dell'automobile e trarla di là con ogni cautela per adagiarla poi nella vettura del Contento. La povera donna, ch'era gravemente ferita al capo, è stata trasportata d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, ma, prima di giungere all'astanteria del pio luogo, è deceduta in seguito alla frattura del cranio ed a lesioni interne. Anche il Tremini ha dovuto ricorrere alle cure mediche per la lesione riportata. Mentre sul luogo del tragico accidente si raccoglievano numerosi passanti, alcuni funzionari di P. S., hanno assunto i rilievi opportuni ed hanno proceduto al fermo del conducente del camion. Anche il Tremini è stato accompagnato in Questura per essere interrogato.

Secondo quanto ha narrato il Tremini la responsabilità dell'accidente andrebbe ascritta al conducente dell'autocarro. L'automobile, letteralmente fracassata, ha dovuto essere tolta dal luogo dell'accidente da una squadra di pompieri agli ordini del sottocomandante Uxa.

L'autorità di P. S. sta ora ultimando le indagini del caso per accertare le responsabilità.

La salma della Slobetz è stata trasportata, dopo i rilievi, alla Cappella mortuaria di via della Pietà.

Ferito dal gancio di un sollevatore. Ieri nel pomeriggio, mentre era intento a scaricare alcune casse di merce depositate in una stiva del piroscafo «Col di Lana», ormeggiato al molo n. 62 del Porto Duca d'Aosta, il bracciante Giovanni Montagna, di 41 anni, abitante in via Francesco Crispi n. 42, si è prodotto col gancio di un sollevatore una ferita al dorso della mano sinistra. Abbandonato momentaneamente il lavoro, l'infortunato si è recato all'Ospedale Regina Elena ed ivi medicato. Il sanitario di turno all'astanteria lo ha dichiarato guaribile in meno di una settimana.

Mentre entrava nel portone di casa il meccanico Giuseppe Mertnik, di 25 anni, abitante in via del Molino a Vento n. 51, è incespicato e caduto al suolo in modo da prodursi una leggera ferita all'occipite. Trasportato poi con la autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, il sanitario di turno all'astanteria gli ha prestato le cure necessarie. Guarirà in pochi giorni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani alle 17.30 cinematografo con «Valore civile», «Eroe per una notte», Topolino e Giornale «Luce». Alle 21 trattenimento danza. Domani gita in Val Rosandra. Ritrovo alle 7 in sede. Tesseramento O.N.D.

Società Alpina delle Giulie. Domani escursione Monte Auremiano. Iscrizioni in sede entro stasera.

Società Operaia Triestina. Oggi 21-24 trattenimento danza. Domani 18-23 ballo. Tessere O.N.D.

Dopolavoro «R. Pitteri». Gita sciatoria a Montenero sospesa. Partecipanti gita sorgenti Hubel-Aidussina domani ore 5.30, in piazza Goldoni.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Oggi dalle 20 e domani dalle 17.30 trattenimenti danzanti, sala via della Valle 8. Tesseramento O.N.D. seralmente 19-20.

Dopolavoro rionale «Pietro Lucchini». Domani escursione Monte Muratto. Ritrovo in sede ore 7.30.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi lezione taglio e cucito. Domani dalle 17 alle 20.30 tè danzante; alle 20.45 trattenimento. Disponibili posti gita Vipacco. Partenza dalla sede (via Imbriani 6) alle 6; ritorno alle 20. Soci lire 7, non soci lire 8. Lunedì 27 inizio corso automobilismo alle 20.30. Tesseramento O.N.D. e tessere sociali.

Dopolavoro Credito Assicurazioni. Oggi dalle 19 ginnastica da camera e ritmica signorine. Ore 21 calcisti in sede. Iscrizioni gita Loqua, lire 11. Programma in sede. Domani convegno familiare del pomeriggio alle 17.30.

Pubblico Impiego. Domenica 3 dicembre gita a Sappada. Lire 20.

Circolo Marina Mercantile. Domani alle 17.30 terzo tè danzante. Tesseramento O.N.D. Lunedì alle 17 riunione «bridge».

Sci Club Monte Tricorno. Partenza oggi ore 15.55 Stazione centrale. Lire 24.20 andata-ritorno. Partenza Tarvisio domenica ore 17, fermata solamente Ugovizza. Sede aperta seralmente 19.30-20.30 per tesseramento sociale e O.N.D.

Associazione «XXX Ottobre». Domani gita sciatoria a Montenero. Iscrizioni entro questa sera. Ritrovo domani alle 6.30 in sede (via Crispi 51).

G. Arbitri «Gianni Godina». Domani alle 9 allenamento sul campo C.R.D.A. per l'incontro con i colleghi di Gorizia.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi in sede alle 20.30, sezioni tirofune, marcia, atletica, pallacanestro e calcio. Domani allenamento calcio dalle 13 alle 14.30 campo Montebello. Squadra pallacanestro in campo Ginnastica alle 15. Dalle 18 alle 23.30 trattenimento danza.

Moto Club Trieste. Oggi dalle 21 festino danza. Domani gita motociclistica al Castello di Lueg. Ritrovo alle 14 al Caffè Fabris.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Oggi alle 21 trattenimento. Domani alle 11 danza. Tesseramento O.N.D. e iscrizioni per danze ritmiche.

Gruppo Sportivo Meccanografici. Oggi alle 20 calcisti in sede.

Dopolavoro E. I. A. Oggi soci in via Settefontane (Lorenzutti) alle 21. Domani gita sospesa.

Società Escursionisti Italiani. Domani escursione Val Rosandra. Partenza alle 6.30 dai Portici. Partecipanti questa sera in sede.

Dopolavoro Scarpone. Oggi alle 20 trattenimento danza; signorine ingresso libero. Domani escursione posto da destinarsi.

D. S. «Aquila». Calciatori seconda squadra domani ore 7.15 in campo Ponziana. Prima squadra in sede oggi.

CORRISPONDENZA APERTA

Un disgraziato che spera. Stia tranquillo che se anche lei avesse mezzi sufficienti, in nessun caso potrebbe ottenere l'annullamento del suo matrimonio. — *Curioso.* Indirizzi così: Alla Direzione Generale dell'O. N. D., Roma.

Lola Z. Si chiamano «pubblicazioni» appunto perchè devono essere rese pubbliche. — *Pantalonaia.* Si rivolga al Comando della M. V. S. N., via Emanuele Filiberto Duca d'Aosta n. 12.

Napoli. La concia di pelli è un'operazione che molto difficilmente riesce a chi non è del mestiere. Sconsigliamo pertanto di farla in casa. Se però lei ci tiene, si provveda di qualche manuale che tratti tale materia, la quale non può essere contenuta nei limiti dello spazio concesso alla nostra «Corrispondenza Aperta».

Previdenza sociale. Dal 31 dicembre 1920 al 7 maggio 1933, ossia in 12 anni e 5 mesi, ella versò complessivamente per contributi assicurativi di invalidità e vecchiaia l'importo di lire 456.50, cioè in media lire 36.72 all'anno. Avendo compiuto i 66 anni di età, ella ha diritto alla pensione di vecchiaia, che le spetta nelle seguenti misure: a) una quota base eguale a cinque volte il contributo annuo medio versato durante il periodo di assicurazione, ossia lire 36.73×5= Lire 169.60; b) una quota suppletiva eguale ai 3/10 dell'importo complessivo di tutti i contributi versati, pari a Lire 136.95; c) la quota dello Stato di Lire 100, complessivamente Lire 426.55 all'anno. Questa pensione viene poi aumentata di un decimo per ogni figlio di età inferiore ai 18 anni a suo carico.

Famiglia di G. Le nozze del Principe Umberto e della Principessa Maria si sono celebrate nella Cappella Paolina l'8 gennaio 1930 alle ore 10.15.

La Borsa di Trieste

novembre	23	24	novembre	23	24
Rend. 3½%	88.70	89.40	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	94.35	94.85	Meridion.	627.—	641.—
Obbl.Ven.	91.10	91.10	Premuda	106.—	106.—
B.T.n 1934	101.—	101.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
B.T.n. 1940	104.56	104.55	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	104.55	104.55	Tram	196.—	198.—
I. R. I.	486.—	486.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F. S.	486.—	486.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	121.—	129.—	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Fram	25.—	25.—
Comit	995.—	993.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	60.—	60.—
Generali	3860.—	3915.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	490.—	492.50	Forz. Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1930.—	1960.—	S. I. P.	35.25	36.50
Riun. A	1850.—	1857½	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1730.—	1737½	S T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	105.—	105.—	Edison or.	625.—	662.—
Adria	20.—	20.—	Edison p	428.—	428.—
Costiera	102.—	102.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	22.50	22.50	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria Tr.	201.50	201.50	Terni	150.—	150.—
Lloyd Tr.	53.—	53.—	Tergesteo	1050.—	1050.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 62; New York 11.67; Francia 74.27½; Svizzera 367.50.

Mercato sostenuto con pochi affari. Valori di Stato, Danubio-Sava, Generali e Infortuni ferme chiudono ai massimi segnando discrete plusvalenze.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 24-11-33
Opere Pubbliche 5%	499.—	499.—
Cassa R. Milano 5%	505.50	505.—
Cassa R. Milano 6%	507.75	508.—
Monte Paschi 6%	510.50	510.50
Cr. Fond. Roma 5%	502.50	502.50
Cr. Fond. Roma 6%	507.—	507.50
Pubbl. Utilità 6%	504.50	504.50
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	505.—	505.—
Cred. Navale 6.50%	507.—	507.—
Edison Em. 1923 6%	511.50	511.—
Edison Em. 1931 6%	509.—	508.50
Emiliana 6%	502.50	502.50
Merid. Elettric. 6%	503.75	503.75
Soc. Eserc. Telef. 6%	498.—	498.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Gioconda.

NASCITE (24 novembre 1933): Legittimi: Zamberlin Vincenzo; Ravanetti Giorgio; Fantini Claudio; Della Pietra Sergio; Rizzi Paolo; Breda Claudio; Simunich Giovanni.

DECESSI: Vishnovitz ved. Gerdol Maria a. 70; Fruchter Pinkas a. 59; Brailo Climene a. 59; Jurich Natale a. 76; Oblach Giovanni a. 1 e mezzo; Berzè Giovanni a. 60; Sossich Daniele m. 4; Mozina in Svab Francesca a. 67; Vidoni in Busetti Elisabetta a. 66; Drascich Caterina a. 13; Puk Domenico a. 65; Posar Marcella a. 77.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE. Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DP; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.59 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.60 O.

FIUME: .45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.15 A; 18.33 O (fino Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 12.10 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA capace cucinare, servizio stavola, stirare, inamidare, rammendare, forte, rispettosa, paziente, indole buona (miti pretese) offresi. Rivolgersi Ginnastica 15. telefonare 5049.
ABILE cucina, servizio tavola, attestati offresi anche giornata, miti pretese. Informazioni Torrebianca 24, telefono 59-04.
ANZIANA capacissima tutto fare, offresi una, due persone di cuore, solamente vitto, alloggio. Androna Riborgo 2, I. 4358 A
DOMESTICA volonterosa, principiante offresi. Via Media 8, I, p. 12. 6613 A
DOMESTICA con buoni attestati, capace tutti lavori, anche cucinare offresi. Via della Borsa 3, portiere. 53178 A
DONNA pratica tutti lavori, buoni attestati offresi. Corso Garibaldi 11, IV, destra
ORFANA onesta, primo servizio, raccomandata a famiglia di cuore. Ginnastica 46, porta 20. 000 A
PRESTASERVIZI con ottimi attestati, offresi tutto il giorno. Via Torricelli 10, IV, presso Lippert. 53152 A
PRESTASERVIZI con ottimi attestati, offresi ore da combinarsi. Via Toro 4, presso Lippert. 53153 A
RAGAZZA 20-enne tutto fare, miti pretese offresi. Madonnina 8, I. 53206 A
RAGAZZA capace, bene cucinare, tutti lavori e servizio tavola offresi a giornata distinta famiglia. Battisti 7, portiere.
RAGAZZA 14-enne istriana volonterosissima offresi tutto fare. Via Bellini 13, portineria.
RAGAZZA robusta, tutto fare offresi. Via Udine 12, I. 87786 A
RAGAZZA friulana capace tutti lavori, offresi. Via Crispi 8, portiere. 87769 A
RAGAZZA 18-enne offresi piccola famiglia. Via S. Marco 25, porta 9. 87750 A
RAGAZZA buoni attestati, tutto fare offresi. Piccolomini 9, portinaia. 87759 A
RAGAZZA 40-enne capace cucinare, tutti lavori casa, con lunghi attestati offresi. Valdirivo 30, portiere. 87765 A
RAGAZZA brava, onesta, offresi prestaservizi oppure stabile. Ginnastica 43, calzolaio.
RAGAZZA friulana, capace tutto fare, anche cucire offresi. Commerciale 18, II, porta 7. 53158 A
SIGNORINA media età, presenza, indipendente, seria, capace, offresi presso persona sola ovunque. Referenze. Scrivere: Sacchetto Ada, Casalmaggiore 57, Treviso. 5666 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, cuoche, prestaservizi, bambinaie, domestiche Trieste, fuori, tutta Italia (Istitutrici, governanti, vicemadri, direttrici ecc.) Cercansi. Ginnastica 15. 1000 B
A. A. PER Trieste, Napoli, Roma, Firenze, Bengasi, Albania, Alessandria, altre città, cercansi governanti, vicemadri, donne fiducia, cameriere, domestiche, cuoche. Scrivere presentarsi Torrebianca 24. 25859 B
A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti persone sole, donne chiavi, signore, signorine, ragazze cercansi. Sannicolò 12. 87815 B
CAMERIERA soltanto giorno cercasi. Presentarsi domenica soltanto dalle 4-6. Paulin, Carducci 12, I. 87734 B
RAGAZZA tutto fare, ottimi attestati, referenze cerca piccolafi, distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 87724 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

BANCONIERE capace, parla diverse lingue, miti pretese offresi. Cassetta 25833 C, Unione Pubblicità. 25833 C
AUTISTA trevisano, capacissimo, volonteroso altri lavori, vetture, camions, buon serviti alte personalità, modestissime pretese offresi subito ovunque. Fedmo posta centrale, pasaporto n. 1019716. 53156 C
AUTISTA giovane, II grado offresi miti pretese, adattasi altri lavori. Indirizzo Piccolo. 53181 C
DATTILOGRAFA perfetta italiano e tedesco, lunga pratica ufficio, buone cognizioni inglese e francese, contabilità, bella calligrafia, primarie referenze, offresi a ditta o società, anche fuori Trieste. Offerte cassetta 1000 C Unione Pubblicità. 1000 C
MAGAZZINIERE 40-enne offresi con cauzione, miti pretese. Offerte cassetta 25790 C Unione Pubblicità. 25790 C
MASSAGGI per dimagrire, ortopedica, offresi viennese. Ireneo 4, portineria.
SIGNORINA 23-enne, presenza, già pratica ambulatori dentistici, parla italiano, slavo, tedesco offresi commessa o cassiera. Vidali 6, III, sinistra. 87812 C
STENODATTILOGRAFA corrispondente indipendente italiano, tedesco, francese, inglese, slavo, capace, lunga pratica, primarie referenze occuperebbesi. Cassetta 25604 C, Unione Pubblicità. 25604 C
VETRINISTA generi diversi, capace, miti pretese offresi. Offerte cassetta 25833 C, Unione Pubblicità. 25833 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso). Ondulazioni acqua 3, ferro, taglio 2. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo piano. 53216 CC
A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 87456 CC
A. ONDULAZIONI permanenti lire 20, la miglior garanzia, pagamento rateale. Piazza Cavana 5. 4351 CC
A. ONDULAZIONI permanenti perfettissime, durature ed a buon prezzo, si eseguiscono al Salone Impero «Ai volti di Barcola», che alla domenica rimane aperto fino ore 13. 53165 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior)
A. TAPPETI turchi, persiani, altri, calze smagliate, riparansi. Artisti 7. 25847 CC
ABITI, cappotti, confezione, fodere lire 110. Mantelli, rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 52938 CC
MECCANICO perfezianotosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Ventisettembre 5, portiere. 87758 CC
MODISTA diplomata offre modelli lire 8, riformatura 5. Corso Garibaldi 7. 25844 CC
PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, altri lavori, miti pretese. Boccaccio 7 I, destra. 00169 CC
RICAMI catenella, specialità maglie sportive eseguisconsi. Trento 9, II, destra.
SARTA taglia prova vestiti a perfezione, lire 15 mantelli qualunque modello 20, stampi 5 Tiziano 11, porta 11. 25857 CC
SARTA, taglio, esecuzione perfettissima, specializzata in mantelli, tailleurs, vestiti sera pomeriggio, rimodernature signora e bambini, nonchè lavori pelo, prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 25857 CC
SARTA specializzata mantelli, assume lavoro casa e giornata. Madonnina 13, p. 15
TAPPEZZIERE materassaio, lavoro anche domicilio. Recapiti piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 5656. 87757 CC
TAPPEZZIERE, qualunque lavoro domicilio prezzi bassi. Via Roma 12. presso orologiaio.

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

IMPIEGATO giovane, conoscenza perfetta italiano, dattilografia, cerca ditta locale. Offerte indicando referenze e pretese cassetta 25838 D Unione Pubblicità. 25838 D
LAVORANTE barbiere, cercasi. Via Roma 26. 87793 D
RAGAZZO praticante cerca negozio manifatture; presentarsi accompagnato. Indirizzo Piccolo. 53212 D
RAGAZZO fattorino ufficio, cerca Terlizzi, piazza Tommaseo 4. 100953 D
SIGNORINA colta, bella presenza per visitare distinte famiglie, cerca la S. A. Electro Lux, viale XX Settembre 4, I. 87787 D
SIGNORINA pianista cercasi. Indirizzo Piccolo. 25846 D
STENODATTILOGRAFA perfetta italiano-tedesco, cercasi. Offerte cassetta 25806 D Unione Pubblicità. 25806 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, stufa, cerco. Indicare prezzo. Offerte Cassetta n. 25862 E, Unione Pubblicità. 25862 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata centralissima, con salotto, affittasi. Zaccaria 5, primo.
A. A. A. MOBILIATA bella, pulitissima, affittasi distinto. Coroneo 35, III, sinistra.
A. A. A. MOBILIATA matrimoniale indipendente, comfort e vitto. Via Trento 1, porta 10. 87789 F
A. A. A. MOBILIATA soleggiata, stufa, vitto, cura vestiario, affittasi distinto. Piazza Hortis 6, negozio erbaggi. 4354 F
A. A. MATRIMONIALE con comodo cucina, affittasi. Valdirivo 32, II. 87760 F
A. A. MOBILIATA, centro, affittasi. Carducci 24, II. 87728 F
A. A. MOBILIATA, soleggiata, affittasi distinto serio. Romagna 12, 7. 87721 F
A. A. MOBILIATA, affittasi 80 mensili; escluso donne. Venti Settembre 60, porta 6.
A. A. MOBILIATA bellissima, affittasi. Via Milano 7, IV, destra. 53199 F
A. A. MOBILIATA pulitissima, volendo vitto, affittasi. Via Milano 25, II, porta 9.
A. BELLISSIMA, indipendente, affittasi anche pochi giorni. Goldoni 3, II. 53202 F
A. CAMERETTA mobiliata, affittasi. Gatteri 27, porta 13. 87742 F
A. CAMERETTA e stanzino mobiliato, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 87753 F
A. CAMERINO, camera, vitto, affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 25852 F
A. CAMERINO, camera una-due persone, offre distinta. Crispi 11, porta 15. 87706 F
A. CAMERINO mobiliato, interno, luce, affittasi. Fonderia 4, IV, sinistra. 87792 F
A. ELEGANTE mobiliata, soleggiata, ingresso libero. Conti 4, primo, sinistra.
A. INDIPENDENTE elegantissima, affitta persona sola. Piazza Borsa 1, III. 53185 F
A. INGRESSO scale, elegante, eventualmente vitto, affittasi. Venezian 16, latteria.
A. MATRIMONIALE, volendo cucina, salotto, affittasi. Kandler 9, porta 14 A. 25653 F
A. MOBILIATA pulitissima, affittasi presso persona sola. Paduina 5, II, porta 12. 87703F
A. STANZA mobiliata affittasi, eventualmente vitto. Timeus 16, porta 10. 25863 F
A. STANZA mobiliata, affittasi. Via del Bosco 14, IV, sinistra. 87703 F
A. STANZA mobiliata, bella vista mare, cura vestiario, unico subinquilino. Riva Gulli n. 4, IV, destra. 53184 F
A. STANZA elegante, stufa, desiderando costo, prezzo modico, affittasi distinto. Piccolomini 8, porta 14 (angolo Ventisettembre)
A. VITTO persone distinte, impiegati, prezzo conveniente. Crispi 26, I. 87775 F
BELLISSIMA, bagno, telefono, eventualmente salotto, vitto, unico, presso persona sola affittansi. Paduina 5, II, destra.
CAMERA signorile, soleggiata, indipendente, comodità bagno affitta persona sola. Foscolo 38, porta 16. 6512 F
CAMERA mobiliata affittasi. Diaz 16, primo, sinistra. 100951 F
CAMERA bella, per signore, volendo vitto affittasi. Ventisettembre 57, porta 12. 53183 F
CAMERA mobiliata bella, stufa affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8, secondo.
CAMERA vuota, comodo cucina affittasi impiegati. Rismondo 3, porta 3. 53193 F
CAMERA bella affittasi. Piazza San Giovanni 4, IV, porta 20. 87670 F
CAMERA mobiliata, soleggiata affittasi prontamente. Via Udine 3, IV, sinistra.
CAMERA mobiliata, cura vestiario, vitto affittasi prontamente. Giotto 9, IV.
CAMERA grande, vuota oppure camerino con letto affittasi. Crovatin, Cancellieri 2, quarto. 53150 F
CAMERA mobiliata, ingresso indipendente affittasi impiegato. Via Cavana 2, secondo porta 8. 53200 F
CAMERE vuote, grandi, indipendenti 2, eventualmente 1, cucina esclusa, affittansi. Paduina 2, terzo. 87773 F
CAMERINO mobiliato, soleggiato affittasi, escluso donne. Timeus 4, terzo, sinistra.
CAMERINO mobiliato, vitto, prezzo mite, affittasi. Scussa 7, IV, sinistra. 87806 F
CONIUGI distinti prenderebbero costo bambino, bambina, cure materne. Cassetta 25843 F, Unione Pubblicità. 25843 F
LETTO 35 mensili affittasi operaio occupato. Madonnina 28, primo, stiratrice.
MATRIMONIALE coniugi, amici, affittasi. Visitare pomeriggio. Cecilia 9, porta 10.
MATRIMONIALE, altra ingresso scale, affittansi anche giorni. Via Trento 12, I, sinistra. 87802 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2, I, destra.
MOBILIATA indipendente, altra vuota affittansi prontamente. Montfort 8, porta 2.
MOBILIATA indipendente, altra attigua affittansi. Via Roma 30, terzo. 100952 F
MOBILIATA termobagno, tranquillità, signorilità, affittasi. Via Scorcola 4, I, sinistra. 87791 F
MOBILIATA bella, ingresso scale affittasi. Regina Elena 55, porta 10. 53201 F
MOBILIATA, soleggiata, massima pulizia, con vitto affittasi. Gatteri 30, primo.
MOBILIATA due persone, volendo comodo cucina affittasi. Caccia 8, terzo. 87779 F
MOBILIATA pulitissima, vitto, prezzo mite affittasi. Battisti 4, I, sinistra. 87707 F
MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Corso Vitt. 4, secondo, sinistra. 87751 F
MOBILIATA affittasi distinto stabile, prezzo mite. IImbriani 12, porta 8. 87725 F
MOBILIATA affittasi in casa rimessa nuovo. Rapicio 4, porta 9. 87756 F
MOBILIATA, soleggiata affittasi a distinto unico subinquilino. Istituto 5, terzo.
MOBILIATA o vuota, escluso cucina affittasi. Piccolomini 6, I, porta 7. 87737 F
MOBILIATA pulitissima, stufa, indipendente affittasi distinto. Giulia 23, secondo, sinistra. 87738 F
MOBILIATE due, eventualmente vitto o cucina affittansi. Toti 2, porta 9. 53195 F
PRANZO accurato darebbesi a una o due persone Scipio Slataper 12, secondo.
SIGNORA sola affitta letto lire 40, persona anziana, casalinga, preferita pensionata. Slataper 26, primo. 25865 F
STANZA e salotto con stufa, affittansi presso distinta persona sola. Unico subinquilino. Ingresso libero. Cassa Risparmio 1, IV.
STANZA bellissima, semilibera, eventualmente vitto, salotto, affittasi. Rossetti 11, pt.
STANZA bene mobiliata unico subinquilino, affittasi. Toti 9, III. 87726 F
STANZA bellissima, indipendente, affittasi 70 mensili. Gatteri 35, porta 13. 87719 F
STANZA signorile unico, riscaldamento, affittasi distintissimo. Ruggero Manna 20, p. 4.
STANZA mobiliata, vista giardino, affittasi. Molingrande 20, II destra. 53163 F
STANZA soleggiata, centro, uso ascensore, affittasi impiegata. Via San Nicolò 33.
STANZETTA mobiliata, affittasi lire 18 settimanali. Crispi 12, III. 53203 F
STANZETTA, vitto convenientissimo, comodità, cura vestiario, affittasi. Venezian 26, II
STANZETTA mobiliata chiara, visitare domani domenica mattina. Tivarnella 3, 20.
STANZETTA bella, affittasi signorina, preferibilmente insegnante. Via Leo 12, II.

Istruzione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale, Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 85225 G
A. A. A. BALLARE elegantemente imparerete, rivolgendovi Scuola «Pertot». Imbriani n. 14. 53179 G
A. A. BALLERETE prestissimo, rivolgendovi Scuola Tismimezky. Corso Vittorio Emanuele 45. 87805 G
A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 6 dicembre. Iscritti sino 30 novembre 15 lire mensili. Corso Vittorio Emanuele 9, secondo 25810 G
ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Insegnamento celere, turni collettivi e individuali. 53069 G
AUTORIZZATA Scuola Donda inizia 2 dicembre corsi diurni, serali: taglio, cucito, ricamo, modisteria, pellicceria, fiori. Taglia modelli con prova. Silvio Pellico 4. 209 G
INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione, letteratura. Traduzioni. Via Duca d'Aosta 12. 87117 G
INGLESE offre diplomata, paziente istruzione, ripetizione. Battisti 10, p. 16. 53176 G
ITALIANO, aritmetica, latino, francese, matematica, tedesco. Lezioni, ripetizioni. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 25434 G
LATINO italiano, ripetizioni accuratissime iscrizioni pomeriggio. Corso Garibaldi 7, IV piano. 52908 G
PIANOFORTE impartisce lezioni autorizzata, 25 mensili. Informazioni tutto novembre. Piazza Ospedale 3, p. 10. 52915 G
SCUOLA taglio, cucito, Marchi (Mrach). Insegnamento superiore. Nuovi corsi primi dicembre. Mazzini 15. 87803 G
SIGNORINA scambierebbe lezioni pianoforte verso perfetta conversazione tedesca. Cassetta 25834 G. Unione Pubblicità. 25834 G
SIGNORA giovane, colta, desidera conoscere signora pari condizione per conversazione e passeggiate. Scrivere Cassetta 25831 G. Unione Pubblicità. 25831 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MAZZO chiavi smarrito, mancia portandolo Lizzulli. Via Udine 36, porta 16. 87717 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, modesti (65, 80, 95) moderni (120, 140 fino 300) grandi fino 700. Ginnastica 15. 1000 I
A. A. APPARTAMENTO signorile, otto stanze, centro (via Zudecche), splendida vista, accessori, impianti moderni, affittasi subito. Telefonare 84-17; visitare 9-12, 15-18. 87422 I
A. A. LOCALI uso ufficio, centro (via Zudecche) da una a sette stanze chiarissime, casa signorile, affittasi subito. Telefonare N. 84-17. 87423 I
A. AFFITTASI appartamento causa partenza, prontamente. Foscolo 2, porta 18. 53214 I
ALLOGGIO camera cucina, affittasi. Rivolgersi Trojer, Giuliani 33. 25860 I
APPARTAMENTI 5-11 stanze, accessori, poggiuoli, Corso Vitt. 41, primo piano, adatto ambulanza, uffici, abitazione affittansi prontamente. Amministrazione Brunetti. Piazza Borsa 4, telef. 45-24. 87811 I
APPARTAMENTI, un salone, cinque camere, camera servitù, bagno, cucina, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, rimessi completamente a nuovo, massimo comfort, affittansi. Economo 1. 53175 I
APPARTAMENTI 2-7 stanze affittansi prontamente. Amministrazione Brunetti. Piazza Borsa 4. 87809 I
APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, stabile nuovissimo, affittasi. Pratello 1-a. 53172 I
APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, rimesso a nuovo, massimo comfort, affittasi. Rismondo 3. 53173 I
APPARTAMENTO cinque camere camerino bagno, ripostiglio, anticamera, cucina, rimesso completamente a nuovo, riscaldamento autonomo massimo comfort, affittasi. Gatteri 13. 53174 I
APPARTAMENTO signorile al Canale, primo piano, soleggiato, 5 vaste stanze, molti accessori, termosifone, affittasi. Visitabile. Rivolgersi via Rossini 4 portiere. 53162 I
APPARTAMENTO affittasi Piazza S. Giovanni 4, tutto nuovo, termosifone, cinque stanze, accessori. Giachin, Battisti n. 8. 53080 I
APPARTAMENTO di lusso sei stanze, accessori, primo piano, comfort moderno, affittasi prontamente. Via Coroneo 21. 53028 I
APPARTAMENTO vista al mare, due stanze bagno stanzino, Franca 14, affittasi. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 53096 I
APPARTAMENTO sette stanze, accessori, affittasi presso Posta centrale. Informazioni, Valdirivo n. 32. 53059 I
APPARTAMENTO grande, soleggiato, terzo piano, via Mazzini 4, termosifone, bagno, adatto per uffici, affittasi prontamente. Rivolgersi Banco Sicilia, segreteria. 87539 I
APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi prontamente. Scala Ferolli 1, V. 87810 I
APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tutto sulla strada, tre camere, camerino, bagno, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 87601 I
APPARTAMENTO bella vista, quattro camere, bagno, camerino, terrazza, servizi, affittasi prontamente. Salita Trenovia 6. 87732 I
APPARTAMENTO tre stanze, adatto ufficio, affitto 300 disponibile. Torrebianca N. 21. 87722 I
APPARTAMENTO moderno signorile, tre oppure quattro stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, office, termosifone, ascensore, vista mare, terrazza, affittasi subito. Via Ascoli 2, III. 53154 I
APPARTAMENTO 4 locali, cucina, servizi, affittasi. Carducci 12. Rivolgersi Amministrazione via S. Francesco 2. 40000 I
APPARTAMENTO 4 locali, cucina, servizi, affittasi via Carducci 12. Rivolgersi Amministrazione S. Francesco 2. 53186 I
APPARTAMENTO rimesso nuovo, piazza della Borsa, 6 stanze, accessori, comfort, ascensore, affittasi. Telef. 8295. 25055 I
BOTTEGA 2 fori, molto chiara, acqua-luce, affittasi. Commerciale 27, portin. 53159 I
CASETTA terreno, piccolo acconto, ratealmente, Barcola; altra Guardiella, vendonsi. Caffè Negozianti. 25855 I
CAMERE due, cucina, terreno, Barcola; altro S. Giovanni, affittansi. Caffè Negozianti. 25855 I
FONDO piano con tettoia e casetta, via F. Severo, affittansi. Informazioni Valdirivo N. 32. 53061 I
LOCALE adatto negozio, affittasi. Via Parini 11, negozio erbaggi. 87730 I
MAGAZZINO acqua luce, tettoie chiuse, cortile spazioso, affittansi. Piccardi N. 12. 25845 I
MAGAZZINO via Valdirivo, presso via XXX Ottobre, adatto trattoria, affittasi. Informazioni Valdirivo 32. 53060 I
MAGAZZINO quattro porte, sulla strada, presso Posta Centrale, affittasi, pronto ingresso. Informazioni Valdirivo 32. 53058 I
NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 53081 I
NEGOZIO due porte, adatto rivendita, terraglie, drogheria o altri generi, affittasi Piazza Ponterosso N. 2. 53057 I
QUARTIERE lussuoso, in villa signorile Barcola, 4 stanze, accessori, veranda, terrazza volendo garage. Informazioni via Valdirivo 21, magazzino. 87541 I
QUARTIERE soleggiato quattro stanze, cucina appigionasi. Gatteri 12. Visitare 15-17. 52757 I
QUARTIERE camera camerino cucina, acqua, luce, gas, affittasi. Via Ponzianino 9, secondo. 87749 I
QUARTIERE 2 stanze, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Via Pondares N. 4, portinaia. 87749 I
QUARTIERE bellissimo, 3 stanze, accessori (interno), centrale, affittasi prontamente. Telefonare 4333. 87715 I
QUARTIERE 2 stanze, cucina, ottimo stato, in casa signorile, pigione 240 mnseili, affittasi gennaio. Commerciale 27. 53160 I
QUARTIERE 3 stanze, bagno, camerino, massimo ordine, affittasi. Ciamician N. 7. 53161 I
QUARTIERE rimesso a nuovo, 3 stanze, cucina, affittasi prontamente. Ferriera 45 a 87768 I
QUARTIERE camera cucina, affittasi. Via Raffineria 11, portinaia. 87748 I
QUARTIERI due camere, camera cucina, affittansi prontamente. Commerciale 67-65. 25851 I
QUARTIERI rimessi a nuovo, casa signorile, calefazione autonoma, tre camere, bagno, affittasi. Via Udine 24. 53177 I
QUARTIERI 2-3 stanze, accessori, centro, affittansi Crispi 39, I 53191 I
STANZA cucina, vuote, vista mare, presso persona sola, affittansi Indirizzo Piccolo. 87783 I
STANZE quattro, uso studio, accessori, IV piano, ascensore, calefazione centrale, affittansi per gennaio. Via Coroneo 21. 53027 I
STANZE due, uso ufficio, ingresso indipendente, affittansi. Piazza Ponterosso 2, I p. 53056 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, possibilmente giardino, cercasi. Offerte con prezzo: Cassetta 25826 L Unione Pubblicità. 258326 L
CAMERA camerino cucina, ultimo piano, soleggiato, quiete, due persone. Cassetta 25828 L Unione Pubblicità. 25828 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. PELLI guarnizioni, grande assortimento, volpi argentate, azzurre, polari. Devidè Mazzini 22. 25637 M
BANCHI buffet, due, ottimo stato, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 53205 M
BIGLIARDO grande, buonissimo, vendesi per mancanza di spazio. «Caffè Piazza Venezia», piazza Venezia. 87720 M
CANE fox di mesi 4, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 87713 M
CAPPOTTI uomo, donna, vestiti, stoffe, violino. Piazzetta Pozzo Mare 5, III. 53196 M
CAPPOTTI, abiti giacca donna, lire 50, vendonsi. Valdirivo 42, mezzanino. 87777 M
CAPPOTTO, soprabito, smoking, vestito giovanotto, vendonsi esclusi rivenditori. Via S. Lazzaro 8, III, destra. 87714 M
FRANCOBOLLI, collezione, lettere, buste, scioli, vendonsi privatamente. Indirizzo al Piccolo. 87746 M
FRIGORIFERO automatico, armadio, funzionante, vendo occasione. Rivolgersi Banco Bar Pipolo. 053068 M
GRAMMOFONO valigia, perfettissimo, dischi, binoccolo, vendonsi occasione. Valdirivo 11, portineria. 53204 M
GRAMMOFONO valigia americano, con dischi, lire 90; stufa petrolio, vendonsi. Solitario 17, porta 5. 87747 M
MACCHINE cucito, ricamo, Necchi, altre Singer, occasione. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 25864 M
PALTO', pelliccia, uomo piccola statura, cappotti signora, giovanetta, vendonsi. San Francesco 16, IV, Titscher. 87762 M
PELLICCIA, collo castoro argentato, interno, lontra marina, usata, vera occasione Foscolo 37, mezzanino, destra. 87729 M
PELLICCIA trequarti, seminuova, vendesi. Via Massimo D'Azeglio 3, V. 00529 M
RADIO perfetta, fortissima, vendesi vera straoccasione, Settefontane 4, II, sinistra. 53028 M
RADIO americana, alternata, potentissima, 5 valvole, schermate, 790. Valdirivo 24, II. 87686 M
SMOCKING quasi nuovo, vendesi. Via F. Crispi 31, p. 4. 87733 M
STUFA fuoco continuo, 300 m., lire 200. Diaz 24, porta 3. 87740 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CANCELLETTO ferro uno, due battenti acquistasi. Offerte Cassetta 25842 N Unione Pubblicità. 25842 N
CUFFIE usate, acquistansi; riparazioni cuffie, radio. Rivolgersi Laboratorio via Timeus 11. 25850 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA di acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, Venti Settembre 33, dove troverete la massima convenienza. 87803 NN
A. CAMERE complete e singoli mobili, vendonsi prezzi senza concorrenza. Brod, via Venezian 7. 4355 NN
A. MATRIMONIALE modernissima, occasione sposi, vendesi. Venti Settembre 5, I; destra. 25866 NN
A. MATRIMONIALE, pianoforte, lampade, diversi, vendo. Foscolo 2, p. 18. 53213 NN
A. PRIMA di fare i vostri acquisti, visitate nel vostro interesse, il deposito mobili Steiner, Geppa 15. 5010 NN
A. SOLAMENTE magazzino Punzo, Carducci 10, troverete camere matrimoniali noce, moderne lire 1200 poi; cucine 545. Nuovi arrivi. Confrontate. 85502 NN
A. STANZA pranzo, specchio antico, dorato vendonsi. Via Torrebianca 9, III, Lietti. 25868 NN
ALLA Rinascita, via Carducci 1, liquidazione generale, camere piene lire 1100, 1200, 1500. Approfittate. 87804 NN
CAMERA da pranzo moderna, compero. Indirizzo Piccolo. 87716 NN
CUCINA moderna completa, pure singoli pezzi, vendonsi occasione. Parini 2. 53194 NN
CUCINE lussuose modernissime, lavorazione solida, vendo occasionissima. Gatteri 56, falegname. 87741 NN
LAVAMANO bellissimo marmo rosa e ottone vendesi occasione. Via Cecilia 9, p. 9. 87739 NN
MATRIMONIALE pranzo, salotto, lussuose, cucina futurista, libreria, scrittoio, divano-letto, cassapanca artistica, vasi giapponesi, vendonsi. Giacinto Gallina 2, mezzan., p. 8. 25849 NN
MATRIMONIALE frassino, suste, materassi lana seminuova, salotto, prezzo irrisorio vendesi. Barcola Bovedo 341. 87709 NN
MOBILI moderni per studio cercansi. Telefonare 3059. 87814 NN
MOBILI solidi e a buon prezzo acquisterete solamente da Turk, via Battisti n. 12. 53211 NN
MOBILIO usato una persona, vendesi, anche singoli pezzi. Gorini, Milano 29. 87754 NN
PIANINO tedesco perfetto, prezzo irrisorio vendesi. Via Cologna 14, I, angolo Kandler. 53180 NN
PIANINO nero, nuovo, Berlino originale, vendo metà prezzo causa partenza immediata. Indirizzo Piccolo. 87790 NN
SALOTTO legno noce, barocco, oppure moderno, ottimo stato, acquisto. Cassetta n. 25829 NN, Unione Pubblicità. 25829 NN
SALOTTO mogano 11 pezzi vendesi. Gatteri 5, porta 4. 87743 NN
SESSANTA sedie, per sala da ballo, acquistiamo. Scrivere direttamente al C. C. Libertas. Capodistria. 25646 NN
STANZA matrimoniale vendesi causa partenza, prezzo conveniente. Via Raffineria 11, porta 26 ore 10-16. 87795 NN
TAVOLI e sedie ottimo stato cercansi. Via Udine 23, Bracci. 53151 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A. ANTICIPAZIONE per disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7, acquista oro argento brillanti. 87794 O
A.A.A. ATTENZIONE. L'Oreficeria Stermin si è trasferita al n. 40 di via Mazzini, compera scambia oro argento pagando prezzi massimi, disimpegna polizze del Monte di Pietà. 205 O
A. ARGENTO oro orologi brillanti dentiere pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 52944 O
BRILLANTI, oro, pago prezzi altissimi; scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte della Fabra. 25683 O
ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O
OROLOGI vendonsi incarico fabbriche svizzere prezzo stralcio. Corso Vitt. Em. 3, negozio portone. 87711 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

SALSICCE originali Cragno della ditta Urbas Lubiana vendonsi deposito nova Santorio 4, tel. 45-34. 53188 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A rate vendiamo tessuti. Cerchiamo ovunque agenti stipendio provvigione. Campionario gratis. Commissionaria», Prato. 25189 P
L'ANTICA ditta di biancheria Fratelli Nicola, via Maria Vittoria 3, Torino, cerca abili produttori bene introdotti presso clientela privata. Cestinansi offerte non positive. 5665 P
PRODUTTORE capace trattare privati, bella presenza, cerca anonima. Presentarsi ore 15 viale XX Settembre 4-I. 87788 P
RAPPRESENTANTI preferibilmente contabili assumiamo ogni comune. Spica, Palermo, via Salvatore. 5665 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA, altra ragazzo vendonsi qualunque prezzo. Settefontane 4-II, sinistra. 53209 Q
BICICLETTA nuova da donna vendo. Scala Belvedere 4. 87745 Q
CAMIONCINO 501, cabina cassone tondo, nuovo revisionato vendesi occasione. Via Crispi 8. 87813 Q
MOTO Zenit 500 testa vendesi. Regina Elena 27, Barbolini. 53097 Q
MOTO D.K.W. seminuova, impianto Bosch straoccasione. Motorimport, piazza Duca degli Abruzzi 1 (grattacielo). 25867 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AUTORIZZATA agenzia autotrasporti cerca socio finanziatore 20-30.000. Cassetta 25858 R Unione Pubblicità. 25858 R
BOTTEGA barbiere spese minime vendesi consegnasi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 87752 R
BOTTEGHINO frutta erbaggi bella posizione vendesi causa anzianità. Ind. Piccolo. 53155 R
BOTTEGHINO frutta legumi alimentari, generi diversi, minime spese, angolo, vendesi scioglimento società. Indirizzo Piccolo. 53210 R
CAPITALE 300-500 mila liquide cerco stabile centrico possibilmente nuovo quartieri piccoli forte rendita. Indirizzo Piccolo. 87766 R
IMPOSTE ricchezza mobile, com… re, fabbricati, terreni, redditi ag… chè tasse comunali, registro, … scambi commerciali, bollo e tutte … tasse erariali, vengono equame… mate, con concordati o ricorsi, … cializzata Studio di consulenza … Antonino, via Trento n. 15, telef…
LATTERIA con licenza aliment… rebbesi. Offerte Cassetta 25836 … Pubblicità.
NEGOZIO utensileria articoli … vendesi prezzo mitissimo, Comme…
100.000 disponibili per prima ipote… città: Santini, telefono 25-177.
5000 I ipoteca due casette campag… dalena inferiore, scopo ricostru… cansi. Esclusi mediatori. Offerte … 25501 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e …
cent. 60 la parola. Minimo L. …

CASA con campagna pendio Bo… la posizione vendo. Informazioni … n. 138, Abbazia.
CASETTA Capodistria (città) 3 lo… vendesi 6000. Offerte dirette 25750 … Pubblicità.
CASETTA campagna compero … te contanti 15.000. Offerte Cassetta … Unione Pubblicità.
CASETTA Chiadino, tutte comodi… dino, adatta due famigliuole, … cantevole soleggiata, vendesi occas… doprezzo 30.000. Giacinto Gallin… destra.
FONDO vendonsi particelle. Scorco… merciale, casa vera occasione. Caff… zianti.
TERRENO 2000 m.2 posizione … struzione ville Riviera Barcola ve… dirizzo Piccolo.
TERRENO Barcola, vicinanze Ri… metro 10 lire, vendesi. Indirizzo al …

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. …

VEDOVO ebreo, con negozio con… Merano, sposerebbe agiata signor… dova 50-55.enne. Scrivere Cassetta … Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. …

A rate da lire 5 a 10 vestiario, … zature, ecc. ecc. Zitelmann, Piazza … vanni 3. Chiedete foglietto inform…
PEDILUVIO igienico Bolaffio, bust… bagni lire 1.20. Trovasi nelle far… drogherie.
TINGE nero, lutto in giornata; … lire 15; vestiti 12. Tintoria via D'A…

Le sorelle **EMMA ved. de LOY** ed **EUGENIA** … **BETTIOLI**, il cognato ed i nipoti, addolorati, annunci… a quanti l'ebbero caro la morte del

N. H. ARTURO barone BASELLI

avvenuta oggi alle ore 8.30, munito dei conforti della Fe…
Per desiderio del caro Estinto i funerali si svolgeran… semplici e senza fiori il 25 novembre alle ore 16.
Gradisca d'Isonzo-Trieste-Venezia, 24 nov. 1933 - X…

Il presente serve da partecipazione diretta

Filomena Visintin in Z…
d'anni 30

è spirata ieri mattina dopo brev… lasciando nel dolore il marito … il figlioletto **GALLIANO** ed i con… ti, che partecipano la triste noti…
I funerali seguiranno oggi saba… dalla cappella dell'Ospedale Regi…

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa pe… teplici attestazioni d'affetto tr… nostro amato ed indimenticabil…

Boscolo Sante Sant…

esprimiamo la più viva ricono… tutte le gentili persone che, sia … vio di fiori, sia con l'accomp… salma all'ultima dimora o in altr… vollero onorarne la memoria, … in tal modo di recare conforto al … immenso dolore.
Trieste, 25 novembre 1933.
Famiglia BOSCOLO SANT…

---

61 **GIORGIO SIM**

LA STELLA

— Perchè non fate uno sforzo per vincervi? — egli le chiedeva sovente. — Lora Mirtill non può più farvi alcun male. Anche Barafond è scomparso dalla sera in cui il fonografo lo tradì... Che temete, ancora?

— Nulla, — ella rispondeva. — E tutto! Temo la vita! Non ho più il coraggio di guardarla in faccia. Ho tanto sofferto, sapete!

Si rifiutava di uscire, di veder gente, preferendo la solitudine che la portava poco a poco alla nevrastenia.

I primi giorni erano stati avvelenati dalla paura del regista. D'ora in ora, s'aspettava da lui una lettera che le impartisse un ordine. Egli era tuttavia il di lei padrone, il depositario del suo segreto. Nè poteva credere che si fosse rassegnato ad abbandonare la partita!

Ma finì col non pensarci più, via via che i giorni passavano, senza che le sue previsioni si avverassero.

Ma allora accadde in lei un fenomeno, comune in tutte le persone che abbiano attraversato momenti tragici.

Finchè si era sentita prigioniera del mostruoso ingranaggio che Barafond aveva organizzato, ella aveva condotto una vita quasi artificiale. Aveva dovuto dibattersi continuamente nelle situazioni meno previste, stare attenta, guardarsi, in modo che ogni altra emozione del suo cuore era rimasta soffocata o sommersa nelle preoccupazioni.

Ora, una relativa calma era succeduta a quell'esistenza incerta, febbrile. Nessun pericolo immanente la turbava.

E il cuore riprendeva in lei il sopravvento. Non viveva più in un allarme continuo, aveva il tempo di pensare, di soffrire più nobilmente.

Erano due sentimenti, sempre gli stessi che la dominavano, contrariati entrambi, ma ben radicati in lei.

Pensava anzitutto a suo figlio, alla cara creatura che aveva tenuto appena nelle braccia e che forse non avrebbe mai più ritrovata. Avrebbe dato qualunque cosa, anche la vita, per poterlo stringere ancora una volta sul cuore! Chissà mai dov'era? Forse lo facevano soffrire. E lei ignorava tutto di lui, perfino il suo volto!

Come fare per rintracciarlo? A chi rivolgersi?

Non ne aveva la minima idea e perciò la disperazione si faceva sempre più desolata e le dava un continuo tormento. Allora, fatalmente, per una strana associazione d'idee, era indotta a evocare un altro volto, ben distinto, questo, nella sua memoria.

Era in una modesta trattoria, laggiù, a Vincennes. Un giovinotto si chinava su lei con affettuosa pietà. Ella si abbandonava alle confidenze. Sognava di appoggiarsi al suo braccio per continuare assieme sull'infido sentiero della vita.

Com'erano già lontani quei giorni!

Giacomo Detaille! Il sogno d'amore accarezzato un istante e respinto per errore!

E adesso, che cos'era di lui? Perchè una mattina era riapparso accusandosi di aver voluto ucciderla? E perchè poi era fuggito, quand'ella lo supplicava di restare, di aiutarla a vivere?

Dolorosa fremeva ripensando a questi fatti. E rivedeva un'altra figura: quella del fantasma che l'aveva difesa!

E se fosse lui? Se egli l'amasse ancora, nonostante le apparenze contrarie? Senza amore, ella avrebbe vissuto la vita brillante ma vana di molte stelle del cinema. E un giorno Barafond sarebbe riapparso per rifare di lei la propria schiava.

Non aveva proprio più nulla da sperare dalla vita!

* * *

Non poteva certo supporre, quella sera, che due esseri tremavano di speranza presso di lei.

Giacomo Detaille e Breton avevano atteso qualche tempo l'effetto della minaccia fatta a Barafond.

Questi non aveva lasciato l'albergo ove si era nascosto, non uscendone che all'ora dei pasti, evitando di mostrarsi in luoghi frequentati.

Due settimane erano trascorse, ed egli non aveva fatto ancora alcun tentativo contro Dolorosa.

— Perchè attendere ancora? — disse, una notte, il fratello d'Andreina. — Mi farò riconoscere da lei... E le diremo tutto...

— Io desidero sapere, prima di mostrarmi, se mi ama, obiettò Detaille. In caso contrario me ne andrò e non la vedrò mai più.

— E sia! Sarò io il primo a rivelarmi. Cercherò di scoprire i suoi sentimenti e soltanto allora ti chiamerò.

Per tale ragione, quella sera i due giovinotti erano smaniosi. Detaille era stato introdotto nel parco della villa, ove un segnale dell'amico doveva informarlo dei risultati del colloquio.

In quanto a Breton, sempre mascherato da vecchia, egli si aggirava per l'appartamento, in attesa del momento propizio. Di tanto in tanto gettava uno sguardo sulla sorella, con una voglia pazza di sbarazzarsi dei cenci ridicoli, di prenderla tra le braccia, di consolarla..

Ma il nervosismo di Andreina lo costringeva a esser prudente e ad evitare una troppo viva sorpresa.

Ciò spiegava gli andirivieni della signora Ortensia, che cercava continuamente qualche cosa, senza sapere esattamente quale, rovesciando gli oggetti, urtando contro i mobili.

Dolorosa era seduta su una poltrona, davanti alla finestra spalancata sulla notte stupenda. Gli occhi socchiusi, sembravano evocare immagini lontane; il suo respiro si faceva ansante, il petto le si sollevava ai sospiri.

— La signora prenderà freddo! — disse alle sue spalle la voce della signora Ortensia, più velata del solito.

— Ma no! L'aria è dolce... E' bello il cielo, a quest'ora!

La giovane donna aveva preso l'abitudine di rivelare i propri pensieri a quella creatura così devota, che l'ascoltava con sì affettuoso rispetto.

— Ci si sente piccini piccini... — soggiunse. — E sembra che il nostro dolore, le nostre gioie abbiano così poca importanza! Tragedie di formiche! Non si ha più il coraggio di lamentarsi, di piangere, al cospetto dell'eternità impressionante del firmamento così vasto, così profondo e radioso!

«Una calma squisita ci avvolge l'anima, mentre dolcissime lagrime mi saltano agli occhi, calde, benefiche... Vedete? ecco che piango, non già a causa delle mie tristezze, ma per sentirmi così poca cosa di fronte all'universo! Perchè mai gli uomini fanno di tutto per rendere la vita arida, penosa, quando il creato è così superbo?

La signora Ortensia annuì del capo, cercando una transizione per arrivare a quanto desiderava dire.

Da basso, Giacomo Detaille doveva interrogare con angoscia la finestra, contando i minuti che lo separavano ancora dalla più pura gioia o dall'irrimediabile disperazione.

Un fremito scosse Dolorosa che si abbandonò alle sue fantasie. Ma, improvvisamente, com'ella fissava sempre il panorama notturno, un grido le sfuggì dal petto.

Un'ombra scura era apparsa sulla balaustrata della terrazza. Un essere magro si avvicinò a lei, senza tentare di nascondersi, senza cautela, come se la sua presenza fosse la cosa più naturale del mondo.

La signora Ortensia non era più una vecchia gibbosa, ma la giovane donna era troppo turbata per accorgersene.

— Non abbiate paura! Ci sono … — disse Breton, senza preoccupa… falsare la voce.

Se ne stava accanto alla poltro… la sorella, pronto a gettarsi sull'…

In quell'istante, la luna risch… pieno il visitatore. Come se qualc… sospingesse, Dolorosa gli mosse inc… esclamando:

— Voi! Voi qui!... Ditemi dov'… figlio! E' morto? Dov'è?... Vogli… perlo!

Era Akrim, infatti, che le stava … nanzi, calmo, padrone di sè.

— Signora! — egli disse inchin…

E subito si riprese:

— Domando scusa, Eccellen… corresse, non senza una leggera … rivolto a colei che era stata la spo… suo padrone.

— Ebbene? Che aspettate per … notizie di mio figlio?

Akrim era entrato nella camera … minata, ov'ella lo aveva seguito.

— Chi è costei? — chiese l'uomo … dicando la signora Ortensia, … se la di lei presenza lo imbarazza…

Smaniosa di sapere quel che fosse … caduto della sua creatura, Dolorosa … differente al pericolo che correva … cenno alla vecchia domestica di …

(Continua)